



Unione di Comuni Montani

Appennino Pistoiese

tra i Comuni di Abetone Cutigliano – Sambuca P.se – S. Marcello Piteglio

Provincia di Pistoia



Allegato 7

Schede Punti Critici

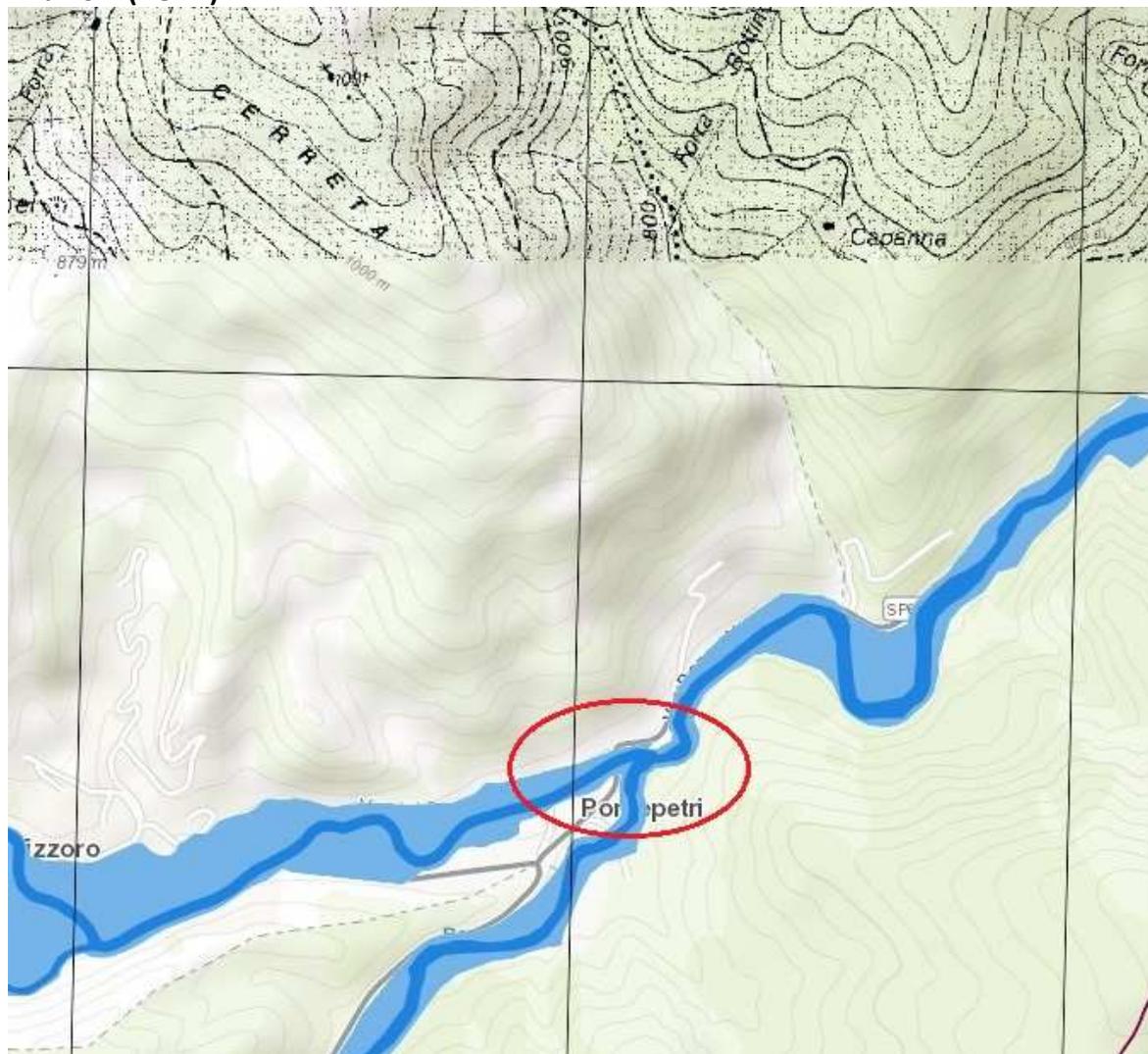
Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	SAN MARCELLO PITEGLIO	Scheda n°.	1_I
Approvato da¹			
Data compilazione	Giugno 2020		
Ente e nominativo compilatore	Comune di San Marcello Piteglio - Cristiano Vannucchi		
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO		
Località interessata <small>(perimetrazione PGRA o altro)</small>	FRAZIONE PONTEPETRI		
Coordinate	44.039462	10.883003	
Precursori noti	PGRA Autorità di Bacino Reno		
Altre cause scatenanti			
Descrizione dello scenario sul territorio <small>(localizzazione, elenco delle strade coinvolte, aste fluviali, ecc.)</small>			
<p>Localizzazione: Frazione Pontepetri;</p> <p>Elenco strade coinvolte: Via della Libertà, Piazza IV Novembre, Via la Piana (porzione) , Via del Balzaccio (porzione);</p> <p>Aste fluviali: Torrente Bardalone</p> <p>La zona ai margini del corso d'acqua che viene frequentemente interessata da fenomeni di allagamento con coinvolgimento degli edifici ivi presenti</p>			

¹ L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.

Allegati:

1) mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)



Sono indicate dal cerchio dal cerchio rosso le aree potenzialmente interessate

Procedura per il monitoraggio della criticità

(inseriamo un esempio)

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare mediante comunicazione SMS ed EMAIL il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015 "Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - ROSSO**

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di SMS riservati agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale o tramite App e social networks (se il Comune o l'Intercomunale hanno aderito a progetti d'informazione alla cittadinanza preciserlo in questa sede).

La presente località di Pontepetri, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita ai piani terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Abitazioni ad un piano distinte per vie	Via della Libertà: 0 Piazza IV Novembre: 0 Via la Piana: 0 Via del Balzaccio: 0
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	Via della Libertà: 20 Piazza IV Novembre: 7 Via la Piana: 1 Via del Balzaccio: 3
Soggetti "vulnerabili" (Numero di abitanti con disabilità motoria o con particolari necessità assistenziali, distinti per via)	Via della Libertà: Piazza IV Novembre: Via la Piana: Via del Balzaccio:
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Via della Libertà: 0 Piazza IV Novembre: 1 Via la Piana: 0 Via del Balzaccio: 0
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Via della Libertà: 0 Piazza IV Novembre: 0 Via la Piana: 0 Via del Balzaccio: 0
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Via della Libertà: 0 Piazza IV Novembre: Chiesa Via la Piana: 0 Via del Balzaccio: Cimitero e Campetto polivalente
Viabilità da interdire e possibili alternative	
Beni artistici e culturali	Via della Libertà: 0 Piazza IV Novembre: Chiesa Via la Piana: 0 Via del Balzaccio: Cimitero
Beni ambientali	Via della Libertà: vincolo paesaggistico D. Lgs 42/2004 (per porzione)

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica

(si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)

Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>		
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>		
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <ul style="list-style-type: none"> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i> 	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Dettaglio dall'alto località



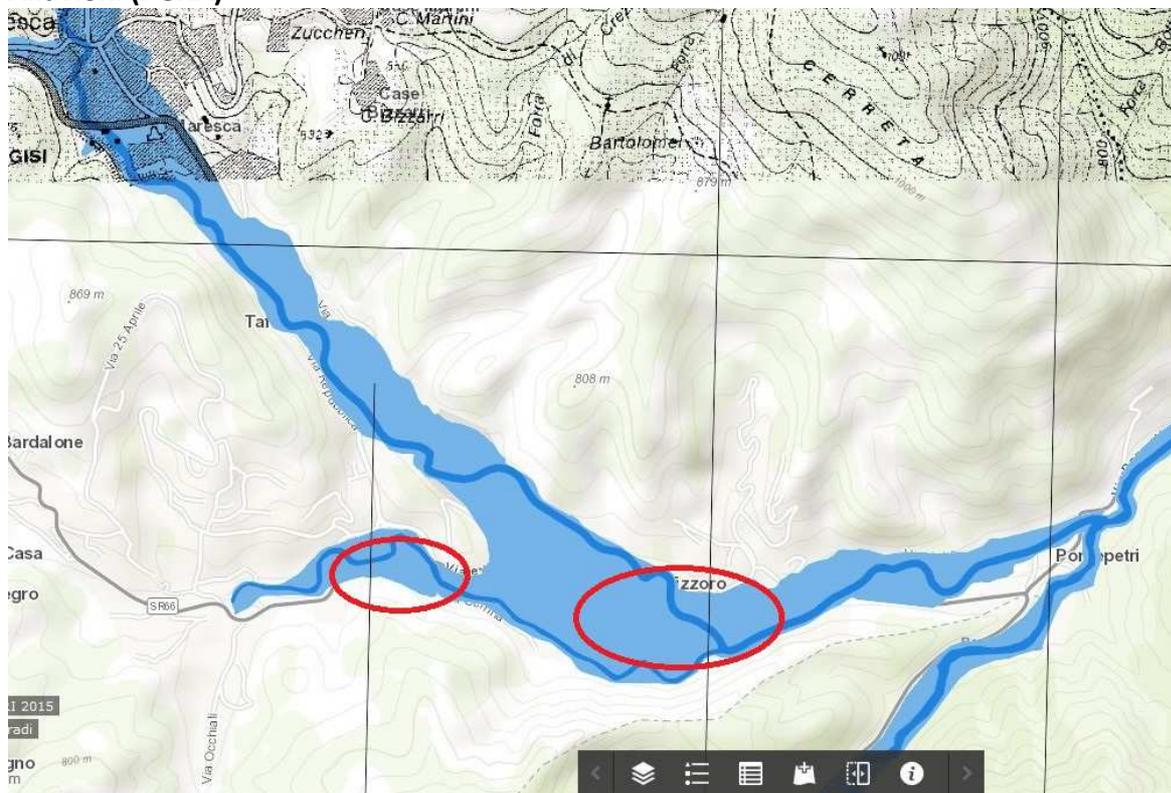
Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	SAN MARCELLO PITEGLIO		Scheda n°.	2_I
Approvato da¹				
Data compilazione	Giugno 2020			
Ente e nominativo compilatore	Comune di San Marcello Piteglio - Cristiano Vannucchi			
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO			
Località interessata <small>(perimetrazione PGRA o altro)</small>	Frazione CAMPO TIZZORO			
Coordinate	44.038923	10.860775		
Precursori noti	PGRA Autorità di Bacino Reno			
Altre cause scatenanti				
Descrizione dello scenario sul territorio <small>(localizzazione, elenco delle strade coinvolte, aste fluviali, ecc.)</small>				
<p>Localizzazione: Frazione Campo Tizzoro Elenco strade coinvolte: Villaggio Orlando (porzione), Viale Luigi Orlando, Via delle Pompe, Via Repubblica (porzione), Via Serrina (porzione) Aste fluviali: Torrente Bardalone e Torrente Maresca</p>				

¹ L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.

Allegati:

2) mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)



Procedura per il monitoraggio della criticità

(inseriamo un esempio)

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare mediante comunicazione SMS ed EMAIL il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015 "Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - ROSSO**

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di SMS riservati agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale o tramite App e social networks (se il Comune o l'Intercomunale hanno aderito a progetti d'informazione alla cittadinanza preciserlo in questa sede).

La presente località di Campo Tizzoro, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita ai piani terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Abitazioni ad un piano distinte per vie	Villaggio Orlando: 0 Viale Luigi Orlando: 4 Via delle Pompe: 0 Via Repubblica: 0 Via Serrina: 0
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	Villaggio Orlando: 119 Viale Luigi Orlando: 206 Via delle Pompe: 16 Via Repubblica: 14 Via Serrina: 30
Soggetti "vulnerabili" (Numero di abitanti con disabilità motoria o con particolari necessità assistenziali, distinti per via)	Villaggio Orlando: Viale Luigi Orlando: Via delle Pompe: Via Repubblica: Via Serrina:
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Villaggio Orlando: 3 Viale Luigi Orlando: 41 Via delle Pompe: 0 Via Repubblica: 0 Via Serrina: 3
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Villaggio Orlando: Scuola dell'infanzia Viale Luigi Orlando: Caserma dei Carabinieri, Uffici pubblici Via Repubblica: Sede Pubblica Assistenza Via Serrina: Sede Pubblica Assistenza
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Villaggio Orlando: Tennis club Viale Luigi Orlando: Museo rifugi ex S.M.I. Via Repubblica: Campo Sportivo
Viabilità da interdire e possibili alternative	
Beni artistici e culturali	Villaggio Orlando: Scuole ex SMI Viale Luigi Orlando: Rifugi ex SMI Via delle Pompe: 0 Via Repubblica: 0 Via Serrina: 0
Beni ambientali	Villaggio Orlando: 0 Viale Luigi Orlando: 0 Via delle Pompe: 0 Via Repubblica: 0 Via Serrina: 0

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica

(si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)

Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopraluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>		
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>		
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente: a) Residenti in abitazioni ad un solo piano b) Anziani e persone non autosufficienti c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Dettaglio dall'alto località



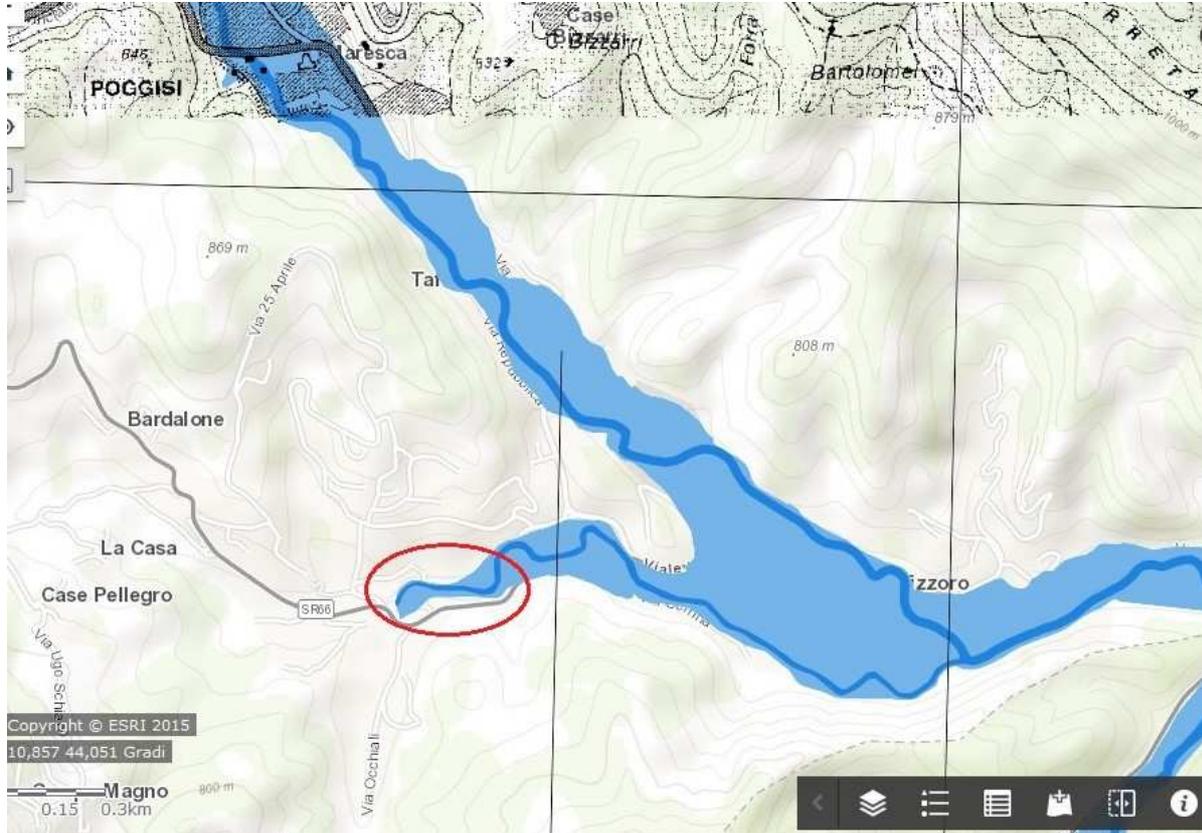
Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	SAN MARCELLO PITEGLIO	Scheda n°.	3_I
Approvato da¹			
Data compilazione	Giugno 2020		
Ente e nominativo compilatore	Comune di San Marcello Piteglio - Cristiano Vannucchi		
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO		
Località interessata <small>(perimetrazione PGRA o altro)</small>	Frazione BARDALONE		
Coordinate	44.038114	10.852153	
Precursori noti	PGRA Autorità di Bacino Reno		
Altre cause scatenanti			
Descrizione dello scenario sul territorio <small>(localizzazione, elenco delle strade coinvolte, aste fluviali, ecc.)</small>			
<p>Localizzazione: Frazione Bardalone Elenco strade coinvolte: Via Matteotti (porzione), Via del Campaccio Aste fluviali: Torrente Bardalone</p>			

¹ L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.

Allegati:

3) mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)



Procedura per il monitoraggio della criticità

(inseriamo un esempio)

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare mediante comunicazione SMS ed EMAIL il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015 "Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - ROSSO**

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di SMS riservati agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale o tramite App e social networks (se il Comune o l'Intercomunale hanno aderito a progetti d'informazione alla cittadinanza preciserlo in questa sede).

La presente località di Bardalone, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita ai piani terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento meteorologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Abitazioni ad un piano distinte per vie	Via G. Matteotti: 1 Piazza del Campaccio: 0
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	Via G. Matteotti: 6 Piazza del Campaccio: 35
Soggetti "vulnerabili" (Numero di abitanti con disabilità motoria o con particolari necessità assistenziali, distinti per via)	Via G. Matteotti: Piazza del Campaccio:
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Via G. Matteotti: 1 Piazza del Campaccio: 0
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Via G. Matteotti: 0 Piazza del Campaccio: 0
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Via G. Matteotti: 0 Piazza del Campaccio: 0
Viabilità da interdire e possibili alternative	
Beni artistici e culturali	Via G. Matteotti: 0 Piazza del Campaccio: 0
Beni ambientali	Via G. Matteotti: 0 Piazza del Campaccio: 0

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica

(si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)

Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>		
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>		
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <ul style="list-style-type: none"> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i> 	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Dettaglio dall'alto località



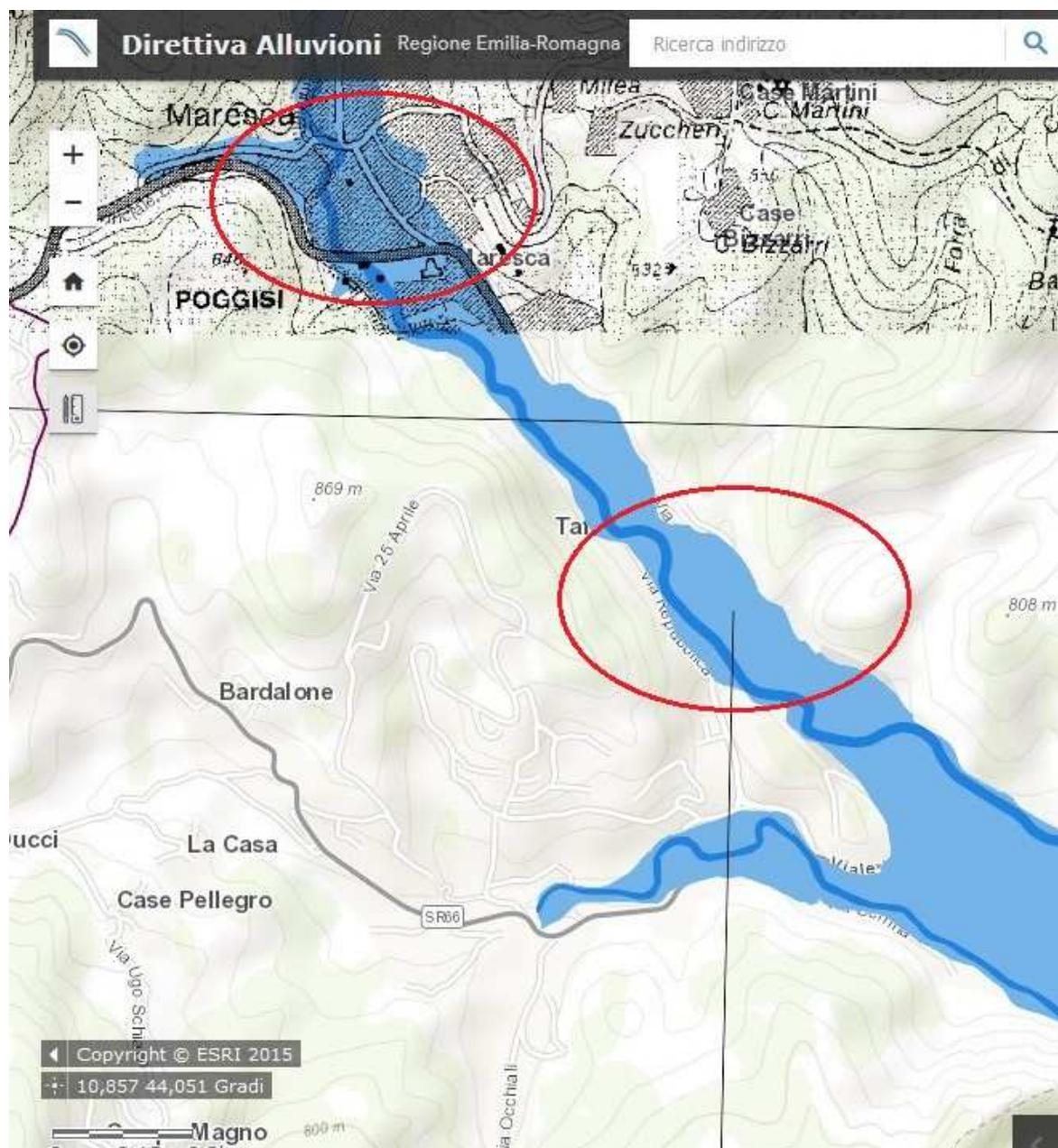
Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	SAN MARCELLO PITEGLIO	Scheda n°.	4_I
Approvato da¹			
Data compilazione	Giugno 2020		
Ente e nominativo compilatore	Comune di San Marcello Piteglio - Cristiano Vannucchi		
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO		
Località interessata <small>(perimetrazione PGRA o altro)</small>	Località TAFONI		
Coordinate	44.045193	10.856749	
Precursori noti	PGRA Autorità di Bacino Reno		
Altre cause scatenanti			
Descrizione dello scenario sul territorio <small>(localizzazione, elenco delle strade coinvolte, aste fluviali, ecc.)</small>			
<p>Localizzazione: Frazione Tafoni Elenco strade coinvolte: Via Repubblica, Via degli Opifici, Via Cassero Aste fluviali: Torrente Maresca</p>			

¹ L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.

Allegati:

4) mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)



Procedura per il monitoraggio della criticità

(inseriamo un esempio)

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare mediante comunicazione SMS ed EMAIL il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015 "Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - ROSSO**

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di SMS riservati agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale o tramite App e social networks (se il Comune o l'Intercomunale hanno aderito a progetti d'informazione alla cittadinanza preciserlo in questa sede).

La presente località di Tafoni, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita ai piani terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Abitazioni ad un piano distinte per vie	Via Repubblica: 0 Via degli Opifici: 0 Via Cassero: 1
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	Via Repubblica: 118 Via degli Opifici: 2 Via Cassero: 101
Soggetti "vulnerabili" (Numero di abitanti con disabilità motoria o con particolari necessità assistenziali, distinti per via)	Via Repubblica: Via degli Opifici: Via Cassero:
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Via Repubblica: 2 Via degli Opifici: 4 Via Cassero: 0
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Via Repubblica: 0 Via degli Opifici: 0 Via Cassero: 0
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Via Repubblica: 0 Via degli Opifici: 0 Via Cassero: 0
Viabilità da interdire e possibili alternative	
Beni artistici e culturali	Via Repubblica: 0 Via degli Opifici: 0 Via Cassero: 0
Beni ambientali	Via Repubblica: 0 Via degli Opifici: 0 Via Cassero: vincolo paesaggistico D. Lgs 42/2004 (per porzione)

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica

(si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)

Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>		
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>		
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente: a) Residenti in abitazioni ad un solo piano b) Anziani e persone non autosufficienti c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Dettaglio dall'alto località



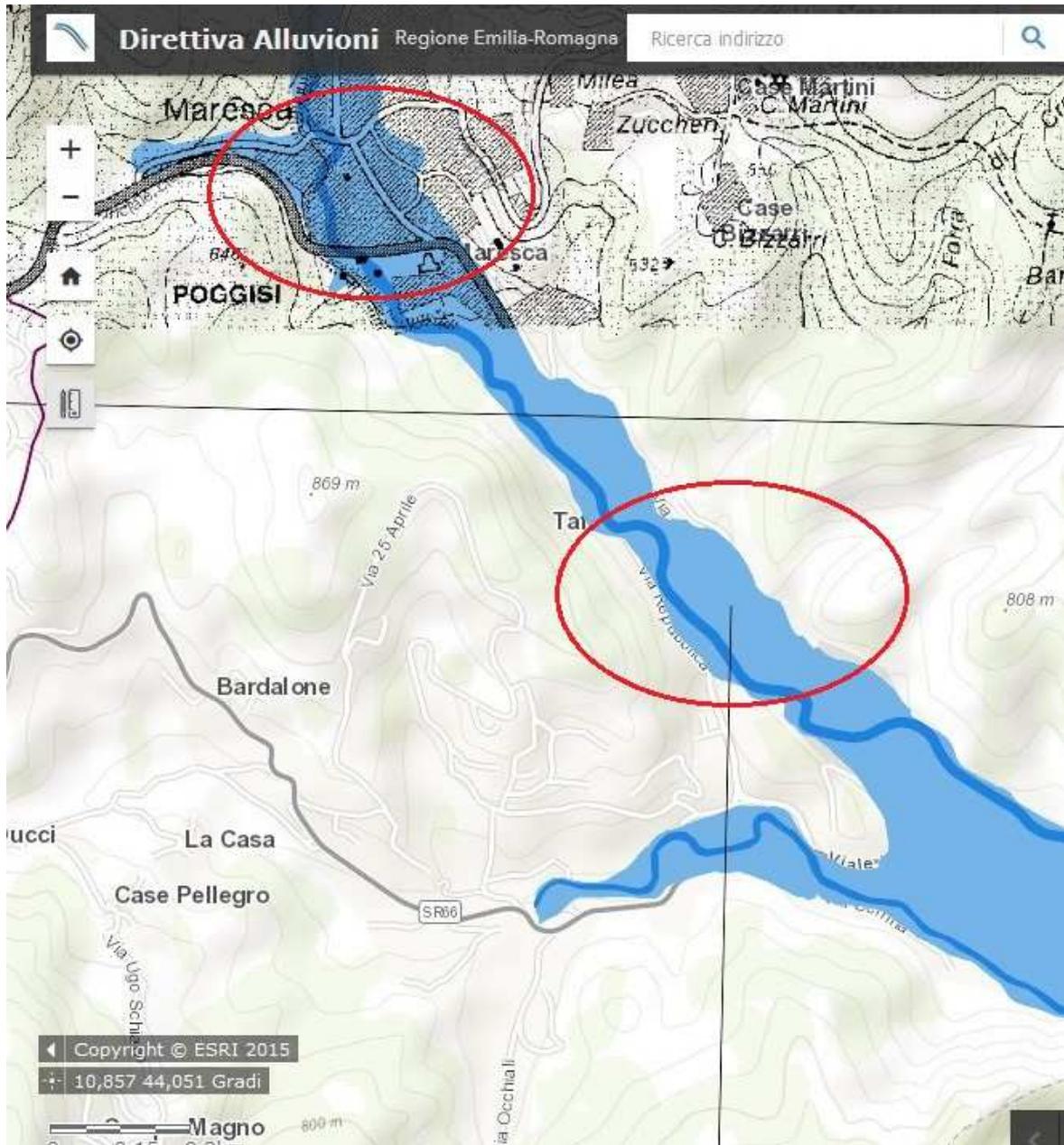
Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	SAN MARCELLO PITEGLIO		Scheda n°.	5_I
Approvato da¹				
Data compilazione	Giugno 2020			
Ente e nominativo compilatore	Comune di San Marcello Piteglio - Cristiano Vannucchi			
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO			
Località interessata <small>(perimetrazione PGRA o altro)</small>	Frazione MARESCA			
Coordinate	44.014577	10.849641		
Precursori noti	PGRA Autorità di Bacino Reno			
Altre cause scatenanti	Rischi legati alla presenza di fossi tombati all'interno del centro abitato			
Descrizione dello scenario sul territorio <small>(localizzazione, elenco delle strade coinvolte, aste fluviali, ecc.)</small>				
<p>Localizzazione: Frazione Maresca</p> <p>Elenco strade coinvolte: Via Risorgimento, Via Case Biondi, Via Ponte Grosso, Via Mario Olla, Via della Vittoria (porzione), Piazza della Stazione, Via Borgo Freddo, Via Pompeo Rospigliosi, Via Case Alte, Vicolo Medievale, Via Aia Nera, Via Scipione de' Ricci (porzione), Piazza L. Appiano, Via del Teso (porzione), Via Mulin Vecchio, Via del Poggio (porzione).</p> <p>Aste fluviali: Torrente Maresca e relativa rete idrografica minore</p>				

¹ L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.

Allegati:

5) mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)



Procedura per il monitoraggio della criticità

(inseriamo un esempio)

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare mediante comunicazione SMS ed EMAIL il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015 "Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - ROSSO**

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di SMS riservati agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale o tramite App e social networks (se il Comune o l'Intercomunale hanno aderito a progetti d'informazione alla cittadinanza preciserlo in questa sede).

La presente località di Maresca, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita ai piani terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Abitazioni ad un piano distinte per vie	Via Repubblica: 1 Via Risorgimento: 2 Via Case Biondi: 3 Via Ponte Grosso: 0 Via Mario Olla: 1 Via della Vittoria: 0 Piazza della Stazione: 0 Via Borgo Freddo: 1 Via Pompeo Rospigliosi: 0 Via Case Alte: 0 Vicolo Medioevale: 0 Via Aia Nera: 0 Via Scipione de' Ricci: 0 Piazza L. Appiano: 0 Via del Teso: 1 Via Mulin Vecchio: 2 Via del Poggio: 0
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	Via Risorgimento: 37 Via Case Biondi: 82 Via Ponte Grosso: 6 Via Mario Olla: 21 Via della Vittoria: 50 Piazza della Stazione: 3 Via Borgo Freddo: 64 Via Pompeo Rospigliosi: 1 Via Case Alte: 13 Vicolo Medioevale: 11 Via Aia Nera: 13 Via Scipione de' Ricci: 19 Piazza L. Appiano: 10 Via del Teso: 30 Via Mulin Vecchio: 40 Via del Poggio: 1
Soggetti "vulnerabili" (Numero di abitanti con disabilità motoria o con particolari necessità assistenziali, distinti per via)	Via Risorgimento: Via Case Biondi: Via Ponte Grosso: Via Mario Olla: Via della Vittoria: Piazza della Stazione: Via Borgo Freddo: Via Pompeo Rospigliosi: Via Case Alte: Vicolo Medioevale: Via Aia Nera: Via Scipione de' Ricci: 1 (dializzato) Piazza L. Appiano: 1 (dializzato) Via del Teso: Via Mulin Vecchio: Via del Poggio:

<p>Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)</p>	<p>Via Risorgimento: 16 Via Case Biondi: 1 Via Ponte Grosso: 0 Via Mario Olla: 0 Via della Vittoria: 6 Piazza della Stazione: 2 Via Borgo Freddo: 4 Via Pompeo Rospigliosi: 0 Via Case Alte: 0 Vicolo Medioevale: Via Aia Nera: 0 Via Scipione de' Ricci: 3 Piazza L. Appiano: 7 Via del Teso: 1 Via Mulin Vecchio: 0 Via del Poggio: 1</p>
<p>Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)</p>	<p>Via Borgo Freddo: Sede Pubblica Assistenza</p>
<p>Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)</p>	<p>Piazza della Stazione: Giardini Pubblici Via Borgo Freddo: Ambulatori Medici Piazza L. Appiano: Chiesa e Parrocchia Via Mulin Vecchio: Piscina pubblica Via del Poggio: Cimitero Via del Teso: Giardini Pubblici</p>
<p>Viabilità da interdire e possibili alternative</p>	
<p>Beni artistici e culturali</p>	<p>Piazza L. Appiano: Chiesa Via del Poggio: Cimitero</p>
<p>Beni ambientali</p>	<p>Nessuno</p>

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica

(si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)

Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>		
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>		
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente: a) Residenti in abitazioni ad un solo piano b) Anziani e persone non autosufficienti c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Dettaglio dall'alto località



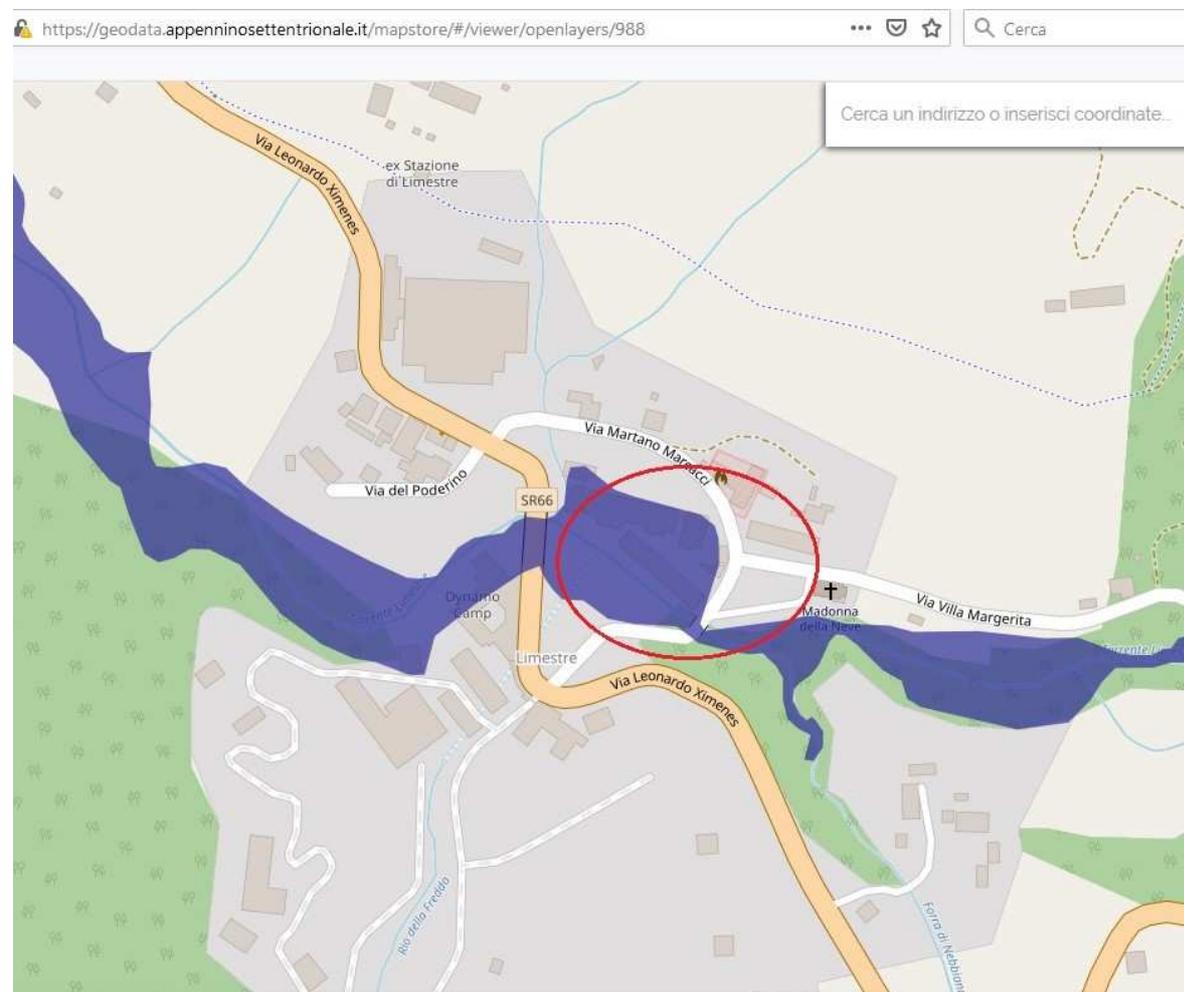
Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	SAN MARCELLO PITEGLIO	Scheda n°.	6_I
Approvato da¹			
Data compilazione	Giugno 2020		
Ente e nominativo compilatore	Comune di San Marcello Piteglio - Cristiano Vannucchi		
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO		
Località interessata <small>(perimetrazione PGRA o altro)</small>	Frazione LIMESTRE		
Coordinate	44.047664	10.810126	
Precursori noti	PGRA Appennino Settentrionale		
Altre cause scatenanti			
Descrizione dello scenario sul territorio <small>(localizzazione, elenco delle strade coinvolte, aste fluviali, ecc.)</small>			
<p>Localizzazione: Frazione Limestre;</p> <p>Elenco strade coinvolte: Via Ximenes (porzione), Via M. Marcacci (porzione), Viale Villa Margherita (porzione);</p> <p>Aste fluviali: Torrente Limestre</p> <p>Si evidenzia la presenza di una ditta che utilizza materiali chimici potenzialmente inquinanti.</p>			

¹ L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.

Allegati:

6) mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)



Procedura per il monitoraggio della criticità

(inseriamo un esempio)

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare mediante comunicazione SMS ed EMAIL il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015 "Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di SMS riservati agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale o tramite App e social networks (se il Comune o l'Intercomunale hanno aderito a progetti d'informazione alla cittadinanza preciserlo in questa sede).

La presente località di Limestre, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita ai piani terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Abitazioni ad un piano distinte per vie	Via Ximenes: 0 Via M. Marcacci: 0 Viale Villa Margherita: 0
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	Via Ximenes: 0 Via M. Marcacci: 0 Viale Villa Margherita: 0
Soggetti "vulnerabili" (Numero di abitanti con disabilità motoria o con particolari necessità assistenziali, distinti per via)	Via Ximenes: Via M. Marcacci: Viale Villa Margherita:
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Via Ximenes: 1 Via M. Marcacci: 1 Viale Villa Margherita: 0
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Via Ximenes: 0 Via M. Marcacci: 0 Viale Villa Margherita: 0
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Via Ximenes: Dynamo Camp Onlus Via M. Marcacci: 0 Viale Villa Margherita: 0
Viabilità da interdire e possibili alternative	
Beni artistici e culturali	Nessuno
Beni ambientali	Nessuno

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica

(si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)

Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopraluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>		
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>		
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <ul style="list-style-type: none"> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i> 	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Dettaglio dall'alto località



Scheda per il censimento dei punti critici

(ciascuna criticità va censita utilizzando la presente scheda. Più sotto abbiamo inserito alcuni esempi per facilitarne la compilazione)

Comune di	SAN MARCELLO PITEGLIO	Scheda n°.	7_I
Approvato da¹			
Data compilazione	Giugno 2020		
Ente e nominativo compilatore	Comune di San Marcello Piteglio - Cristiano Vannucchi		
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO e FRANA		
Località interessata <small>(perimetrazione PGRA o altro)</small>	Capoluogo SAN MARCELLO P:SE		
Coordinate	44.052376	10.795738	
Precursori noti	PGRA Appennino Settentrionale Importante movimento franoso in località La Fornace-Villaggio Bellavista (anni '70).		
Altre cause scatenanti	Porzione delle aree alluvionabili ricadono in zona a pericolosità di frana molto elevata P4 (vedi PAI Serchio) .		
Descrizione dello scenario sul territorio <small>(localizzazione, elenco delle strade coinvolte, aste fluviali, ecc.)</small>			
<p>Localizzazione: Frazione di San Marcello P.se</p> <p>Elenco strade coinvolte: Via le Code, Via Cerreta (rischio alluvioni) Via della Battaglia, S.R. 66 (anche rischio frana)</p> <p>Aste fluviali: Torrente Limestone</p> <p>Si evidenziano possibili rischi legati alla presenza di fosso tombato all'interno del centro abitato (Fosso della Susina)</p>			

¹ L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.

Procedura per il monitoraggio della criticità

(inseriamo un esempio)

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare mediante comunicazione SMS ed EMAIL il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015 "Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - ROSSO**

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di SMS riservati agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale o tramite App e social networks (se il Comune o l'Intercomunale hanno aderito a progetti d'informazione alla cittadinanza preciarlo in questa sede).

La presente località San Marcello P.se, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita ai piani terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Abitazioni ad un piano distinte per vie	Via le Code: 0 Via Cerreta: 0
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	Via le Code: 0 Via Cerreta: 0
Soggetti "vulnerabili" (Numero di abitanti con disabilità motoria o con particolari necessità assistenziali, distinti per via)	Via le Code: 0 Via Cerreta: 0
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Via le Code: 0 Via Cerreta: 1
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Via le Code: Magazzino Comunale Via Cerreta: 0
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Via le Code: 0 Via Cerreta: 0
Viabilità da interdire e possibili alternative	
Beni artistici e culturali	Nessuno
Beni ambientali	Via Le Code: vincolo paesaggistico D. Lgs 42/2004 (per porzione)

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica

(si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)

Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>		
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>		
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <ul style="list-style-type: none"> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i> 	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Dettaglio dall'alto località

<https://www.google.com/maps/@44.0543931,10.7938477,655m/data=!3m1!1e3>

...   Cerca



Scheda per il censimento dei punti critici

(ciascuna criticità va censita utilizzando la presente scheda. Più sotto abbiamo inserito alcuni esempi per facilitarne la compilazione)

Comune di	SAN MARCELLO PITEGLIO	Scheda n°.	8_I
Approvato da¹			
Data compilazione	Giugno 2020		
Ente e nominativo compilatore	Comune di San Marcello Piteglio - Cristiano Vannucchi		
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO		
Località interessata <small>(perimetrazione PGRA o altro)</small>	Frazione MAMMIANO		
Coordinate	44.051240	10.765493	
Precursori noti	PGRA Appennino Settentrionale		
Altre cause scatenanti			
Descrizione dello scenario sul territorio <small>(localizzazione, elenco delle strade coinvolte, aste fluviali, ecc.)</small>			
Localizzazione: Mammiano Basso Elenco strade coinvolte: Via Anghiari Aste fluviali: Torrente Lima			

¹ L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.

Procedura per il monitoraggio della criticità

(inseriamo un esempio)

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare mediante comunicazione SMS ed EMAIL il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015 "Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - ROSSO**

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di SMS riservati agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale o tramite App e social networks (se il Comune o l'Intercomunale hanno aderito a progetti d'informazione alla cittadinanza preciarlo in questa sede).

La presente località di Mammiano Basso, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita ai piani terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Abitazioni ad un piano distinte per vie	Via Anghiari: 0
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	Via Anghiari: 0
Soggetti "vulnerabili" (Numero di abitanti con disabilità motoria o con particolari necessità assistenziali, distinti per via)	Via Anghiari: 0
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Via Anghiari: 1
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Via Anghiari: 0
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Via Anghiari: 0
Viabilità da interdire e possibili alternative	
Beni artistici e culturali	Via Anghiari: 0
Beni ambientali	Via Anghiari: vincolo paesaggistico D. Lgs 42/2004 (per porzione)

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica

(si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)

Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>		
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>		
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <ul style="list-style-type: none"> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i> 	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Dettaglio dall'alto località _____



Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	SAN MARCELLO PITEGLIO		Scheda n°.	9_I
Approvato da ¹				
Data compilazione	Giugno 2020			
Ente e nominativo compilatore	Comune di San Marcello Piteglio - Cristiano Vannucchi			
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO			
Località interessata <small>(perimetrazione PGRA o altro)</small>	Frazione LA LIMA			
Coordinate	44.038839 44.065125	10.750265 10.768250		
Precursori noti	PGRA Appennino Settentrionale			
Altre cause scatenanti				
Descrizione dello scenario sul territorio <small>(localizzazione, elenco delle strade coinvolte, aste fluviali, ecc.)</small>				
<p>Localizzazione: Frazione La Lima</p> <p>Elenco strade coinvolte: Strada Statale n. 12 dell'Abetone e del Brennero, Ponte Firenzuola, Loc. Ponte alla Torbida</p> <p>Aste fluviali: Torrente Verdiana, Torrente Lima</p> <p>Risulta coinvolto fabbricato ad uso industriale/produttivo, denominato centrale idroelettrica ENEL di Sperando, in loc. Casotto, e fabbricati di civile abitazione in loc. Ponte Firenzuola</p> <p>L'edificio industriale è situato in prossimità dell'alveo del Torrente Lima ed è disposto su più livelli; non è nota tuttavia l'esatta articolazione plano-altimetrica della struttura e la destinazione delle varie parti.</p> <p>Da segnalare presenza di dighe di ritenuta all'interno dell'abitato de La Lima, per le quali si rimanda agli specifici piani di protezione civile di gestione</p>				

¹ L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.

Procedura per il monitoraggio della criticità

(inseriamo un esempio)

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare mediante comunicazione SMS ed EMAIL il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015 "Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - ROSSO**

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di SMS riservati agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale o tramite App e social networks (se il Comune o l'Intercomunale hanno aderito a progetti d'informazione alla cittadinanza preciserlo in questa sede).

La presente località La Lima, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita ai piani terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Abitazioni ad un piano distinte per vie	Ponte Firenzuola: 0
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	Ponte Firenzuola: 2
Soggetti "vulnerabili" (Numero di abitanti con disabilità motoria o con particolari necessità assistenziali, distinti per via)	
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Ponte Firenzuola: 0 Loc. Casotto 1
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Ponte Firenzuola: 0 Loc. Casotto 1
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Ponte Firenzuola: 0

Viabilità da interdire e possibili alternative	
Beni artistici e culturali	Ponte Firenzuola: 0
Beni ambientali	vincolo paesaggistico D. Lgs 42/2004

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica

(si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)

Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>		
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>		
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <ul style="list-style-type: none"> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i> 	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Dettaglio dall'alto località _____



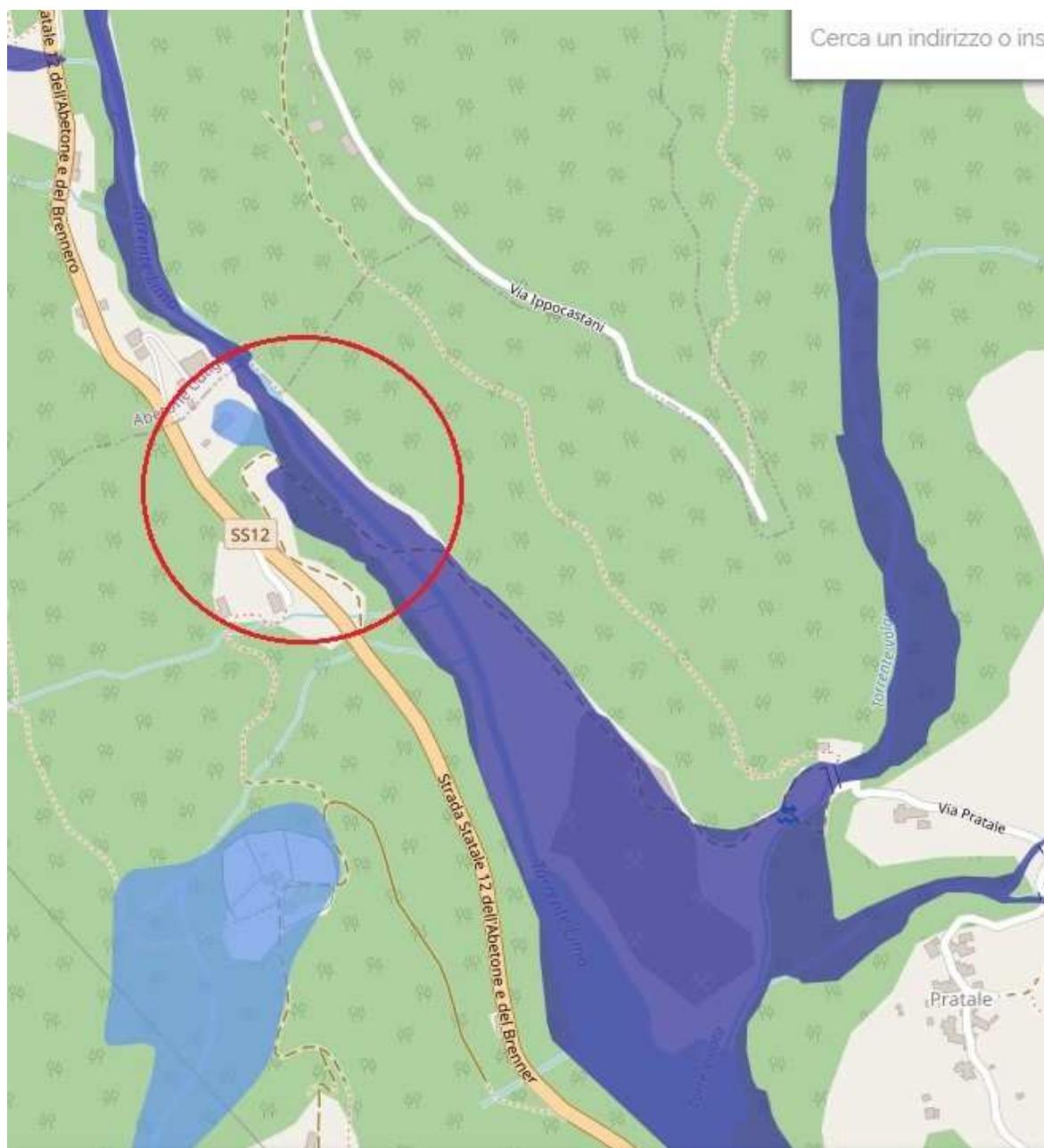
Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	SAN MARCELLO PITEGLIO		Scheda n°.	10_I
Approvato da¹				
Data compilazione	Giugno 2020			
Ente e nominativo compilatore	Comune di San Marcello Piteglio - Cristiano Vannucchi			
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO			
Località interessata <small>(perimetrazione PGRA o altro)</small>	Frazione LA LIMA – Località Livogni			
Coordinate	44.090590		10.758842	
Precursori noti	PGRA Appennino Settentrionale			
Altre cause scatenanti				
Descrizione dello scenario sul territorio <small>(localizzazione, elenco delle strade coinvolte, aste fluviali, ecc.)</small>				
<p>Localizzazione: Frazione La Lima Loc. Livogni Elenco strade coinvolte: Strada Vicinale di accesso alla località Aste fluviali: reticolo minore in destra idrografica del Torrente Lima</p> <p>Da monitorare anche situazione dell'impianto di estrazione e frantumazione inerti situato più in basso lungo l'asta del Torrente Lima</p>				

¹ L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.

Allegati:

10) mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)



Procedura per il monitoraggio della criticità

(inseriamo un esempio)

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare mediante comunicazione SMS ed EMAIL il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015 "Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di SMS riservati agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale o tramite App e social networks (se il Comune o l'Intercomunale hanno aderito a progetti d'informazione alla cittadinanza preciserlo in questa sede).

La presente località Livogni, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita ai piani terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento meteorologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Abitazioni ad un piano distinte per vie	Loc. Livogni: 0
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	Loc. Livogni: 4
Soggetti "vulnerabili" (Numero di abitanti con disabilità motoria o con particolari necessità assistenziali, distinti per via)	Loc. Livogni:
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Loc. Livogni: 1 (centrale idroelettrica)
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Loc. Livogni: 0
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Loc. Livogni: 0
Viabilità da interdire e possibili alternative	
Beni artistici e culturali	Loc. Livogni: 0
Beni ambientali	Loc. Livogni: vincolo paesaggistico D. Lgs 42/2004 (per porzione)

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica

(si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)

Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>		
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>		
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <ul style="list-style-type: none"> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i> 	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Dettaglio dall'alto località _____



Scheda per il censimento dei punti critici

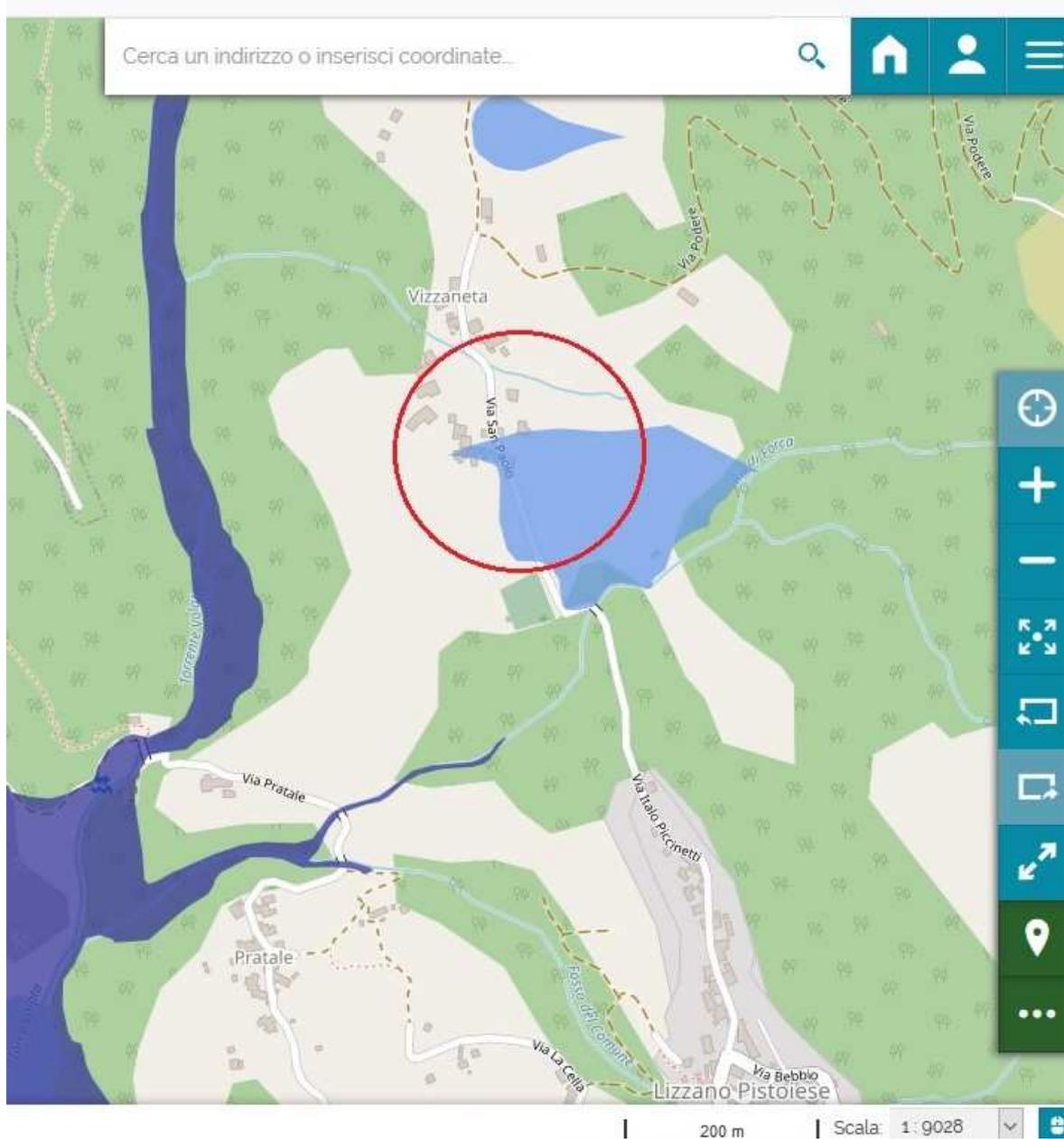
(ciascuna criticità va censita utilizzando la presente scheda. Più sotto abbiamo inserito alcuni esempi per facilitarne la compilazione)

Comune di	SAN MARCELLO PITEGLIO	Scheda n°.	11_I
Approvato da¹			
Data compilazione	Giugno 2020		
Ente e nominativo compilatore	Comune di San Marcello Piteglio - Cristiano Vannucchi		
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO		
Località interessata <small>(perimetrazione PGRA o altro)</small>	Frazione VIZZANETA		
Coordinate	44.090590	10.758842	
Precursori noti	PGRA Appennino Settentrionale		
Altre cause scatenanti	Presenza di condotta forzata e bacino di carico diga Enel		
Descrizione dello scenario sul territorio <small>(localizzazione, elenco delle strade coinvolte, aste fluviali, ecc.)</small>			
Localizzazione: Vizzaneta Elenco strade coinvolte: Via San Paolo, Via Fontana Aste fluviali: reticolo minore in sinistra idrografica del Torrente Volata			

¹ L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.

Allegati:

11) mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)



Procedura per il monitoraggio della criticità

(inseriamo un esempio)

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare mediante comunicazione SMS ed EMAIL il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015 "Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - ROSSO**

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di SMS riservati agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale o tramite App e social networks (se il Comune o l'Intercomunale hanno aderito a progetti d'informazione alla cittadinanza preciserlo in questa sede).

La presente località di Vizzaneta, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita ai piani terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento meteorologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Abitazioni ad un piano distinte per vie	Via San Paolo: 0 Via Fontana: 0
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	Via San Paolo: 13 Via Fontana: 3
Soggetti "vulnerabili" (Numero di abitanti con disabilità motoria o con particolari necessità assistenziali, distinti per via)	Via San Paolo: Via Fontana:
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Via San Paolo: 1 Via Fontana: 0
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Via San Paolo: 0 Via Fontana: 0
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Via San Paolo: 0 Via Fontana: 1
Viabilità da interdire e possibili alternative	
Beni artistici e culturali	Via San Paolo: Chiesa Via Fontana: 0
Beni ambientali	Nessuno

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica

(si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)

Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>		
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>		
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <ul style="list-style-type: none"> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i> 	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

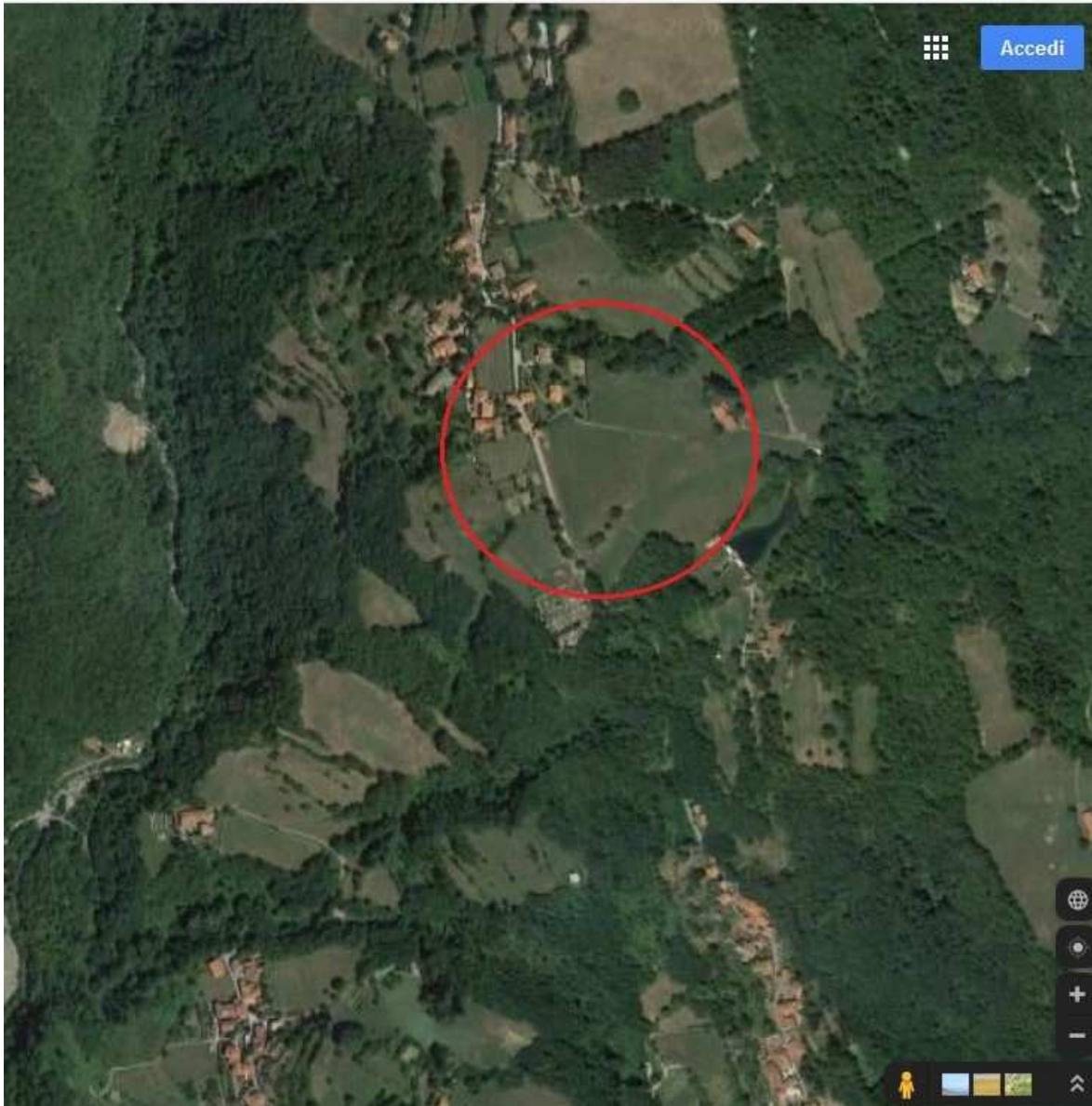
Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Dettaglio dall'alto località _____

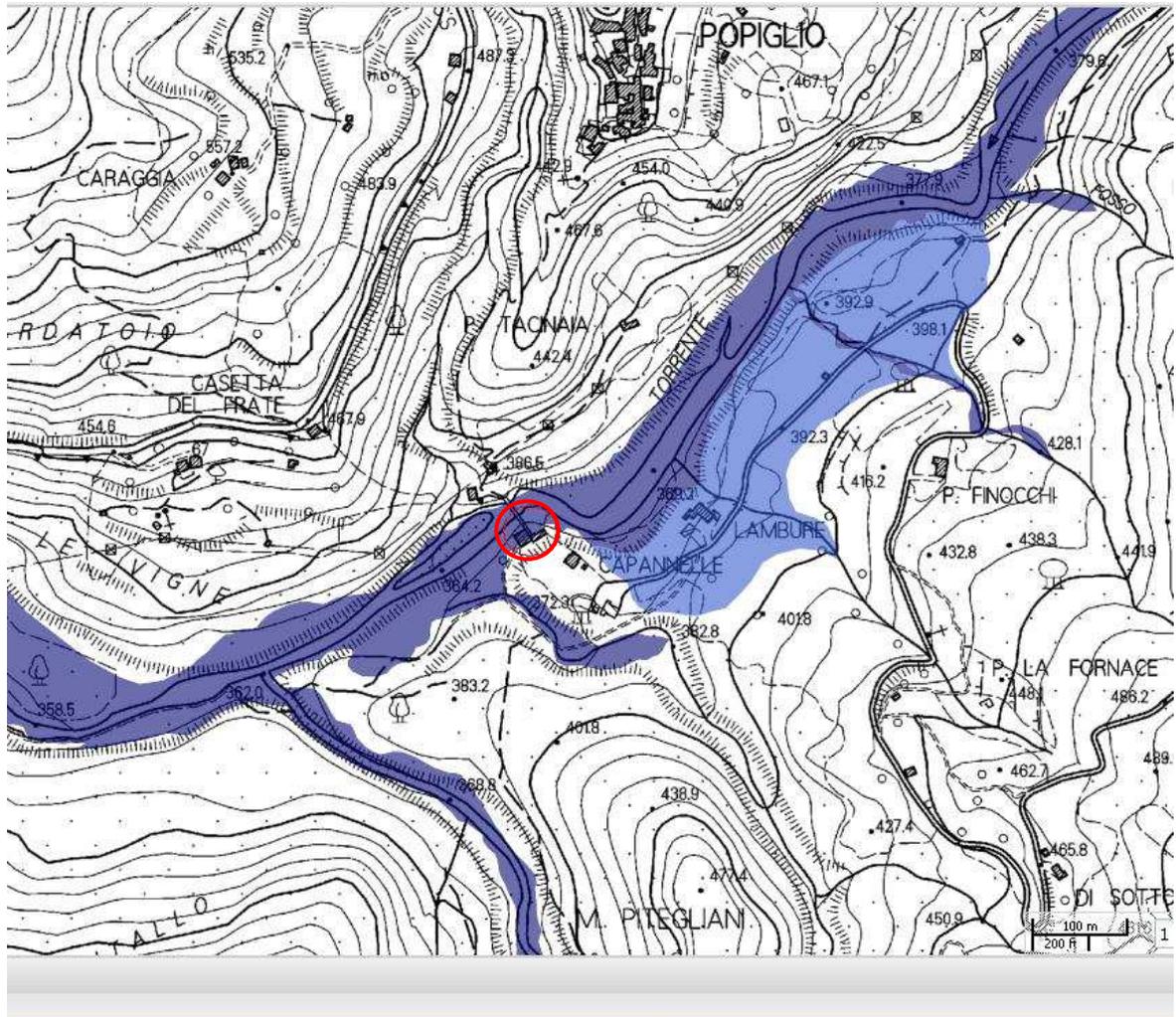


Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	SAN MARCELLO PITEGLIO		Scheda n°.	13_I
Approvato da¹				
Data compilazione	Giugno 2020	Data approvazione		
Ente e nominativo compilatore	Comune di San Marcello Piteglio - Cristiano Vannucchi			
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO			
Località interessata <small>(perimetrazione PGRA o altro)</small>	Loc. Lambure/Campanelle			
Coordinate	44.038839	10.750265		
Precursori noti	PGRA distretto Appennino Settentrionale			
Altre cause scatenanti				
Descrizione dello scenario sul territorio <small>(localizzazione, elenco delle strade coinvolte, aste fluviali, ecc.)</small>				
<p>Risulta coinvolto un complesso di valore storico-monumentale denominato Dogane del Ponte di Castruccio (o di Campanelle), costituito da 2 distinti fabbricati ad uso turistico-ricettivo (agriturismo), situati in prossimità del Torrente Lima, pochi metri più in alto dell'alveo fluviale. Ciascun fabbricato consta di 2 piani fuori terra; su uno solo dei fabbricati è presente anche un piano seminterrato ad uso cantine/locali tecnici.</p> <p>Entrambi i fabbricati sono dotati di scale di collegamento interne che, in caso di evento emergenziale, possono consentire la salita ai piani alti senza necessità di uscire all'esterno.</p>				

¹ L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.

Allegati:
mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione Piano di Gestione Rischio
Alluvioni (PGRA)



Gli immobili interessati sono evidenziati dal cerchio rosso

Procedura per il monitoraggio della criticità

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare mediante comunicazione SMS ed EMAIL il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015 "Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni.

La presente località/area di **Lambure/Ponte di Castruccio**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita ai piani terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Abitazioni ad un piano distinte per vie	Nessuna
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	Nessuno
Soggetti "vulnerabili" (Numero di abitanti con disabilità motoria o con particolari necessità assistenziali, distinti per via)	Nessuno
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Nessuna
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Nessuna
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Nessuno
Viabilità da interdire e possibili alternative	Nessuna viabilità da interdire
Beni artistici e culturali	Dogane del Ponte di Castruccio
Beni ambientali	Nessuno

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica

(si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)

Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso il sito web comunale e/o contattando direttamente le strutture interessate. Comunicazione alle Polizia Municipale.</i>	<i>Responsabile COC</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente: a) Residenti in abitazioni ad un solo piano b) Anziani e persone non autosufficienti c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

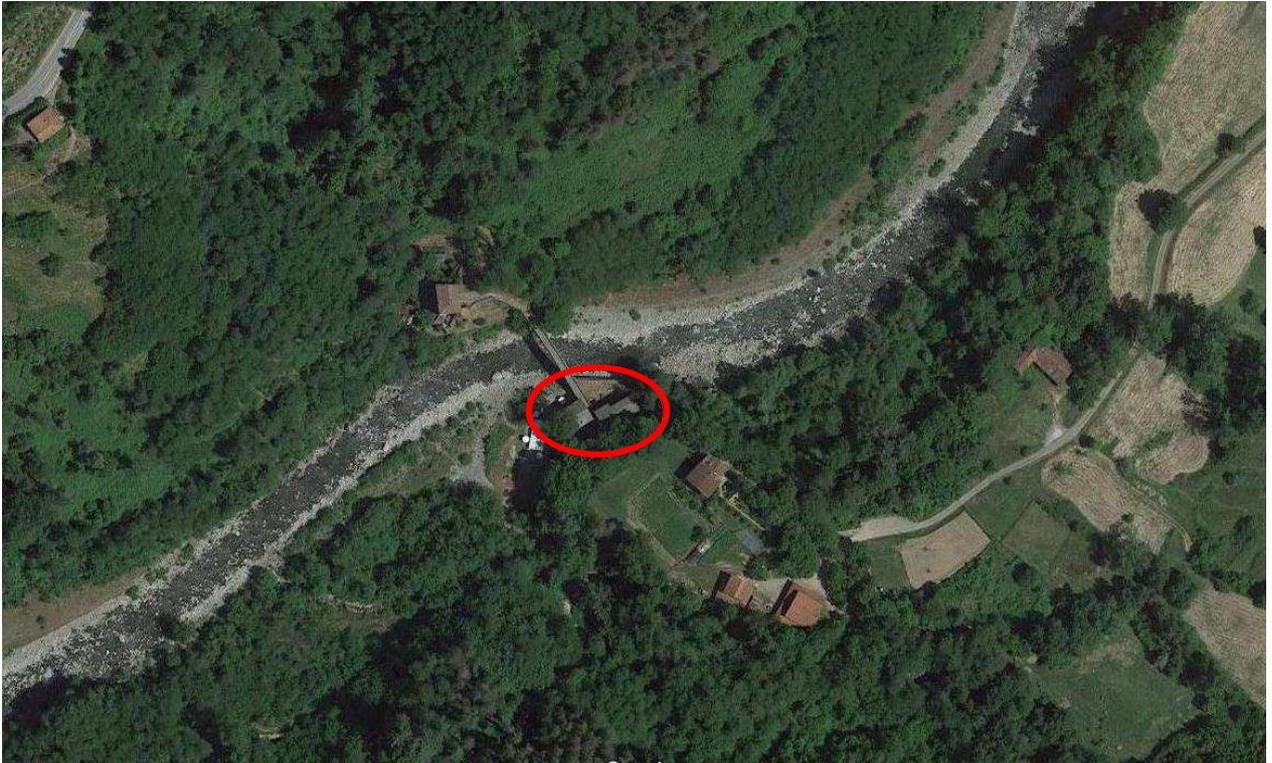
Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Dettaglio dall'alto località Lambure – Ponte di Castruccio



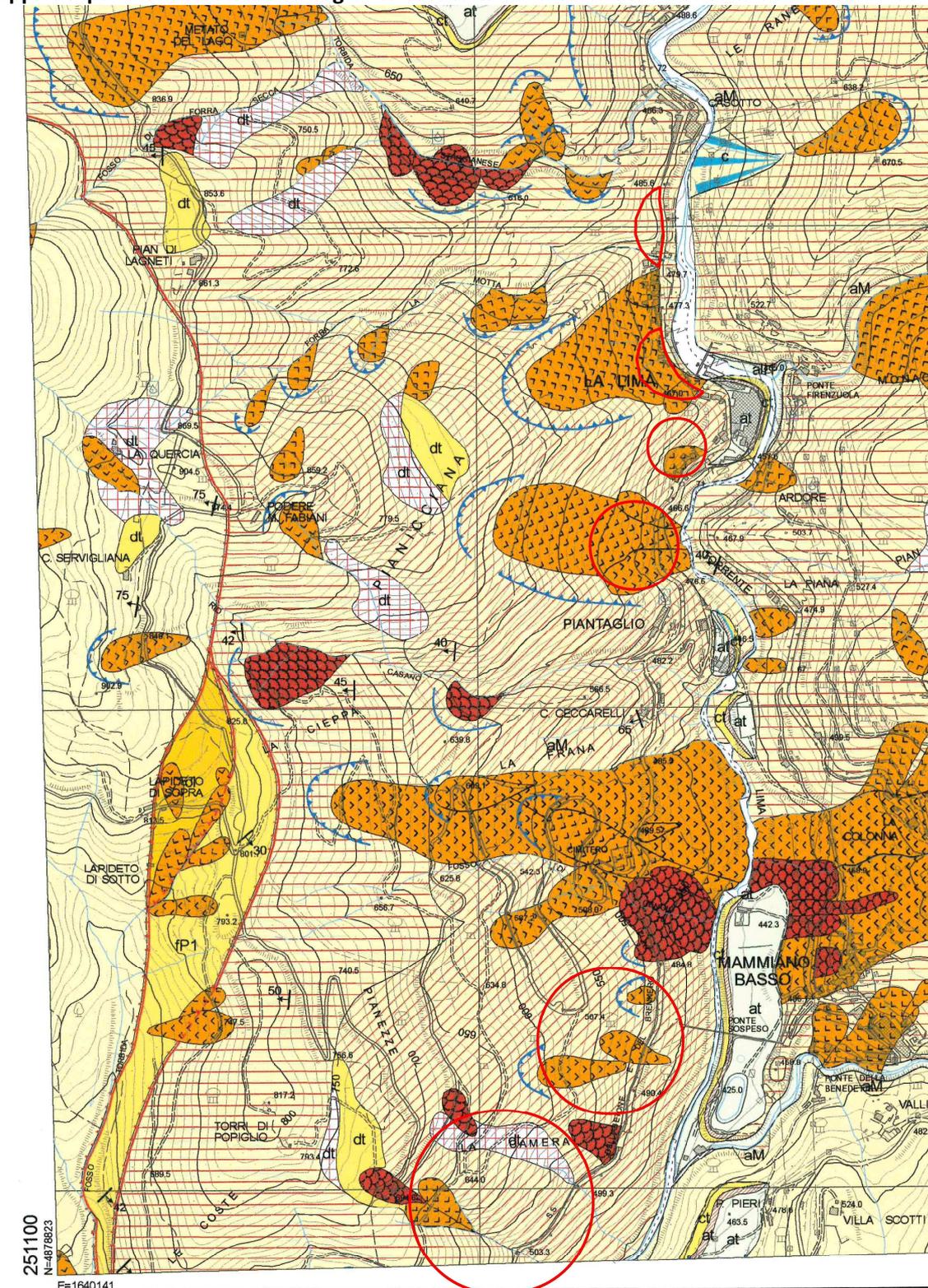
Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	SAN MARCELLO PITEGLIO		Scheda n°.	13_F
Approvato da ¹				
Data compilazione	Giugno 2020	Data approvazione		
Ente e nominativo compilatore	Comune di San Marcello Piteglio - Cristiano Vannucchi			
Tipo di criticità	RISCHIO FRANE			
Località interessata	Strada Statale 12 da Popiglio a La Lima			
Coordinate	circa 44.057123	da 10.759310 a 10.764889		
Precursori noti	PAI Autorità di Bacino Serchio – Aree instabili ad alta pericolosità Franamenti e smottamenti verificatisi in anni recenti			
Altre cause scatenanti				
Descrizione dello scenario sul territorio <small>(localizzazione, elenco delle strade coinvolte, aste fluviali, ecc.)</small>				
<p>Tutto il versante a monte ed a valle della Strada Statale 12 dell'Abetone e del Brennero, nel tratto compreso tra gli abitati di Popiglio e La Lima, è caratterizzato da elevata propensione al dissesto, testimoniata da vari eventi franosi verificatisi in anni recenti.</p> <p>Oltre che da particolari condizioni di tipo geomorfologico (elevata pendenza, presenza di aree geologicamente instabili come cartografate sulle carte del PAI e del Piano Strutturale comunale, presenza di corsi d'acqua con alto potere di erosione e trasporto in caso di eventi piovosi di forte intensità), la tendenza al dissesto è legata anche alla presenza di una copertura boschiva potenzialmente instabile a causa di una età vegetazionale molto elevata in rapporto alla specie (generalmente ceduo di latifoglie a netta prevalenza di robinia).</p> <p>Indicativamente, gli eventi più probabili sono crolli di materiale roccioso prevalentemente lungo gli impluvi presenti, caduta di piante, smottamenti o colamenti di fango per il cedimento degli strati più superficiali di terreno. Nonostante la presenza diffusa di opere di protezione realizzate dal gestore della viabilità (ANAS SpA) gli eventi potrebbero comunque interessare la sede stradale; all'interno dell'abitato de La Lima non è escludibile l'interessamento di singole abitazioni, con possibilità di evacuazione delle stesse.</p> <p>Si tratta di eventi che hanno generalmente uno sviluppo repentino e non prevedibile anche in presenza di monitoraggio sul territorio.</p>				

¹ L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.

Allegati:

mappa dei punti critici su base cartografica costituita dalla Carta della franosità del PAI Serchio



Sono evidenziati in rosso i punti a possibile criticità, anche per essere stati interessati in passato da eventi similari a quelli oggetto della scheda di rilevazione.

Procedura per il monitoraggio della criticità

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare mediante comunicazione SMS ed EMAIL il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015 "Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice GIALLO

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere.

Per livello di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice ROSSO è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni.

La presente località/area di **Strada Statale 12 da Popiglio a La Lima**, in caso di allerta codice arancio o rosso idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale oltre che dal capo cantoniere del gestore della viabilità**. Ove accessibili, il monitoraggio verrà esteso anche alle zone a monte della viabilità.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta.

Elementi soggetti al rischio	
Abitazioni ad un piano distinte per vie	Non pertinente per rischio frana
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	Non valutabile
Soggetti "vulnerabili" (Numero di abitanti con disabilità motoria o con particolari necessità assistenziali, distinti per via)	Non valutabile
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	2 (1 Bar/pub – 1 tabacchi)
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Strada statale 12 (collegamento di importanza primaria)
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Nessuno
Viabilità da interdire e possibili alternative	In presenza di evidente instabilità di versante o di eventi già verificatisi, potrebbe risultare necessaria la chiusura della Strada Statale 12. Le alternative sono rappresentate dalla Strada provinciale n.20 delle Torri di Popiglio o dalla Strada comunale da San Marcello P.se verso Spignana - Lizzano
Beni artistici e culturali	Nessuno
Beni ambientali	Nessuno

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica

Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso il sito web comunale. Se possibile contattare direttamente le strutture interessate. Comunicazione alle Polizia Municipale, mantenimento rapporti costanti con il gestore della viabilità interessata</i>	<i>Responsabile COC</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale, in collaborazione con il gestore della viabilità, procedono al monitoraggio periodico dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio / evacuazione abitazioni	<i>Da valutare sulla base dell'evolversi dello scenario di rischio</i>		

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Dettaglio dall'alto località Strada Statale 12 tra Popiglio e La Lima



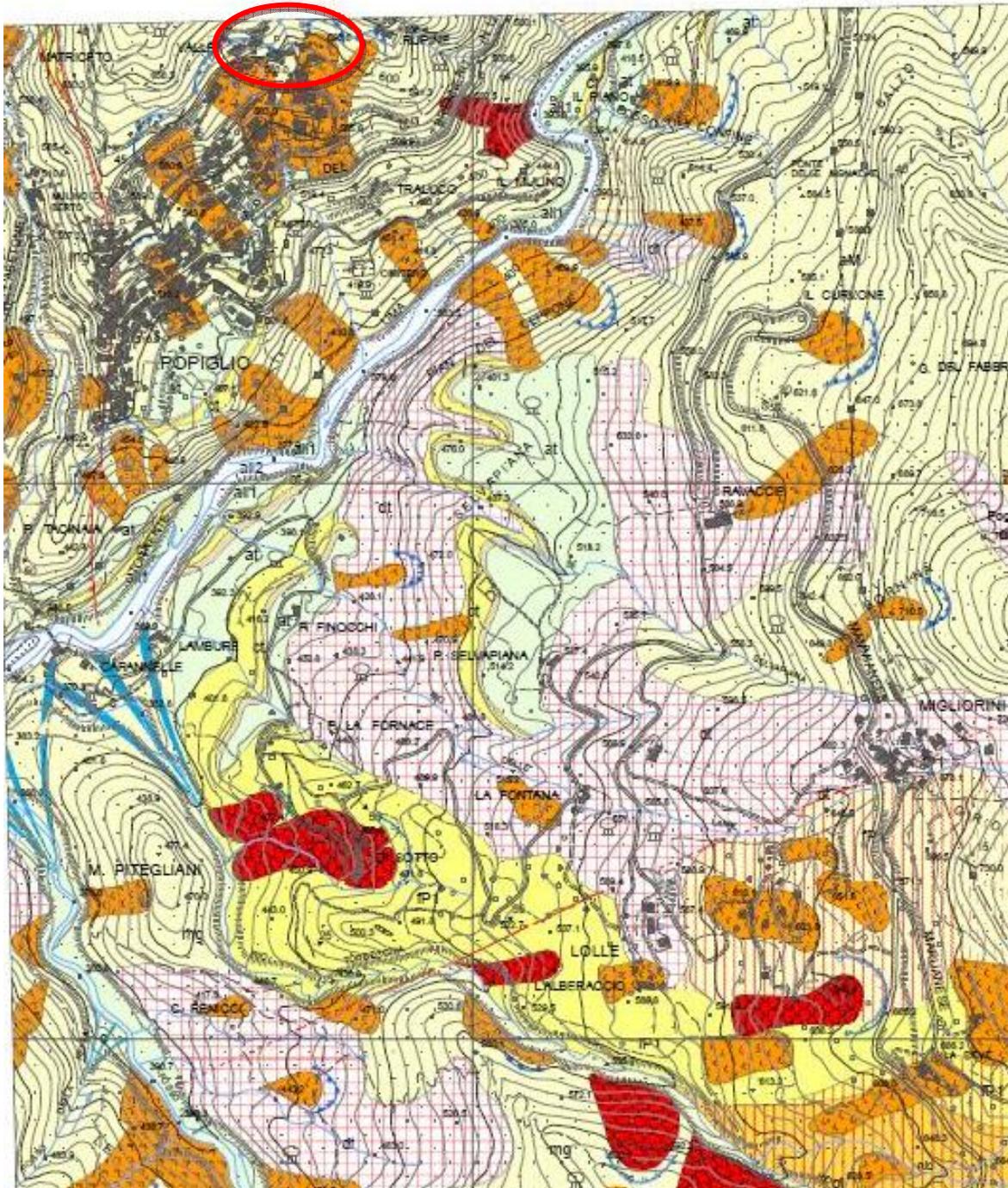
Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	SAN MARCELLO PITEGLIO		Scheda n°.	14_F
Approvato da ¹				
Data compilazione	Giugno 2020	Data approvazione		
Ente e nominativo compilatore	Comune di San Marcello Piteglio - Cristiano Vannucchi			
Tipo di criticità	RISCHIO FRANE			
Località interessata	Popiglio, parte alta del paese			
Coordinate	circa 44.048746		circa 10.755294	
Precursori noti	PAI Autorità di Bacino Serchio – Aree instabili ad alta pericolosità Frammenti e smottamenti verificatisi in anni recenti			
Altre cause scatenanti				
Descrizione dello scenario sul territorio (localizzazione, elenco delle strade coinvolte, aste fluviali, ecc.)				
<p>Le carte della franosità del PAI dell’Autorità di Bacino Serchio e del Piano Struttura comunale individuano nella parte nord-orientale dell’abitato di Popiglio alcune aree in frana quiescente a cui è attribuita una pericolosità geomorfologica elevata.</p> <p>Al momento non si registrano segni di instabilità complessiva di zona che possano far pensare ad un riattivarsi, a livello profondo, dei corpi di frana; si ritiene tuttavia che possano permanere situazioni di fragilità nelle zone più vicine alle corone di frana collocate a monte della parte abitata, da cui, in presenza in particolare di cattiva regimazione delle acque superficiali, potrebbero originarsi cedimenti degli strati più superficiali di terreno e/o crolli rocciosi o colamenti di fango lungo gli impluvi minori esistenti (gli eventi più recenti di questo tipo, con coinvolgimento di edifici abitati, risalgono al 2009 ed ai primi anni '80). Si tratta comunque di eventi non prevedibili.</p> <p>Le viabilità che potrebbero essere coinvolte da crolli o smottamenti sono Via La Valle, Via di Ritondolo e la parte terminale di Via Eusebio Ferrari.</p>				

¹ L’approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.

Allegati:

mappa criticità su base cartografica costituita dalla Carta della franosità del PAI Serchio



E' evidenziata con cerchio rosso l'area a possibile criticità

Procedura per il monitoraggio della criticità

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare mediante comunicazione SMS ed EMAIL il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015 "Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni.

La presente località/area di **Popiglio – parte alta del paese**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta.

Elementi soggetti al rischio	
Abitazioni ad un piano distinte per vie	Non pertinente per rischio frana
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	Via di Ritondolo: 7 Via La Valle: 25 più altre persone anziane ospitate in struttura residenziale tipo casa-famiglia (numero variabile – attualmente pari a 6) Via Ferrari: 6 Via Fabbrica: 8
Soggetti “vulnerabili” (Numero di abitanti con disabilità motoria o con particolari necessità assistenziali, distinti per via)	Vedi quanto specificato in luoghi di aggregazione
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Nessuno
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Nessuno
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	1 casa-famiglia con presenza di persone anziane in numero variabile, non superiore comunque a 10-15 unità (possibile presenza di persone disabili)
Viabilità da interdire e possibili alternative	In presenza di evento potrebbe risultare necessaria l’interdizione di Via di Ritondolo e/o Via della Valle; si tratta comunque di viabilità secondarie a solo servizio delle abitazioni della zona per cui non è strettamente necessaria la ricerca di alternative carrabili
Beni artistici e culturali	Nessuno
Beni ambientali	Nessuno

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica

Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso il sito web comunale. Se possibile contattare direttamente le strutture interessate. Comunicazione alle Polizia Municipale.</i>	Responsabile COC	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale, in collaborazione con il gestore della viabilità, procedono al monitoraggio periodico dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	Presidio territoriale	
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio / evacuazione abitazioni	<i>Da valutare sulla base dell'evolversi dello scenario di rischio</i>		

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Dettaglio dall'alto della parte alta dell'abitato di Popiglio



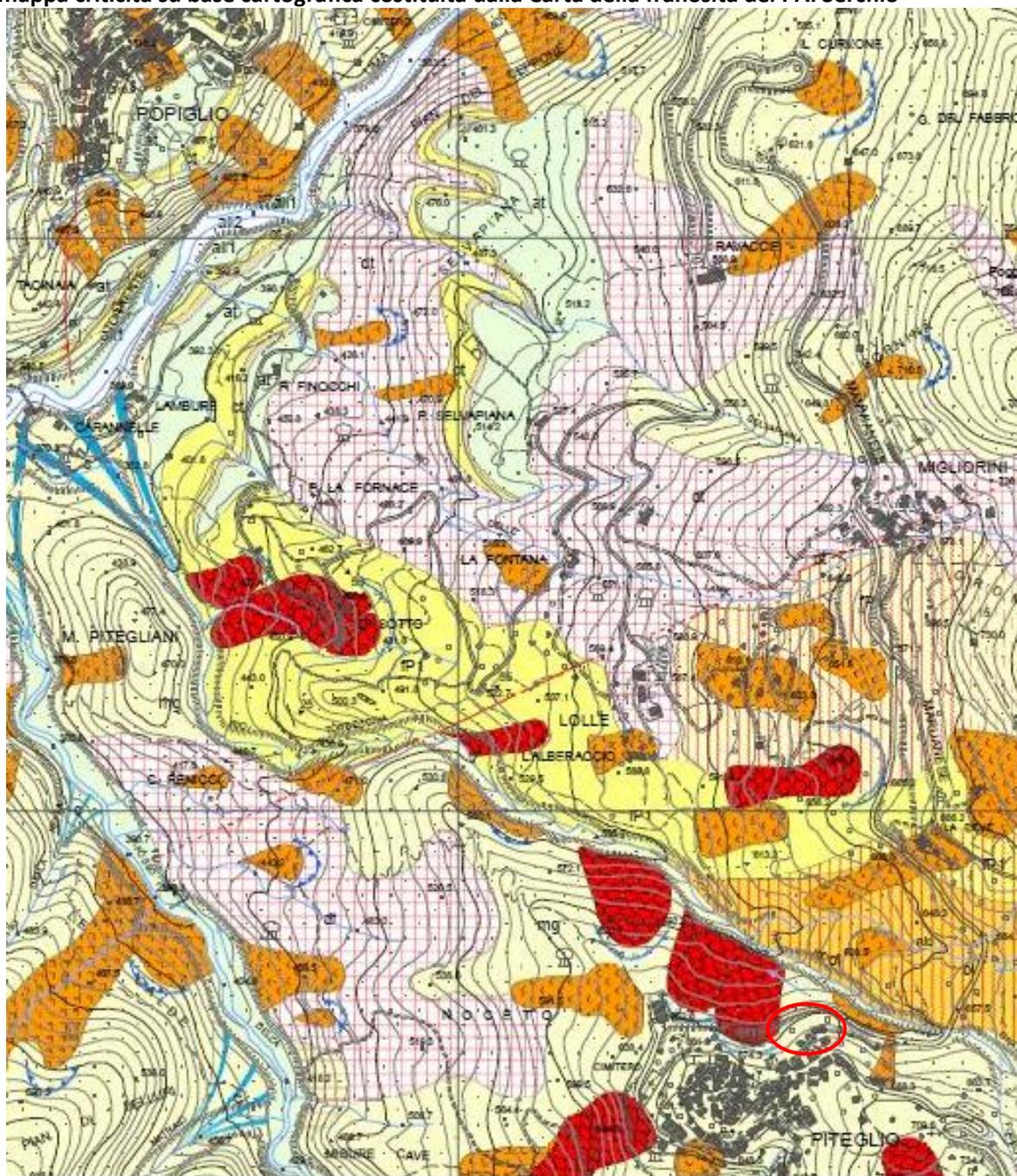
Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	SAN MARCELLO PITEGLIO		Scheda n°.	15_F
Approvato da ¹				
Data compilazione	Giugno 2020	Data approvazione		
Ente e nominativo compilatore	Comune di San Marcello Piteglio - Cristiano Vannucchi			
Tipo di criticità	RISCHIO FRANE			
Località interessata	Piteglio, Via del Pianello			
Coordinate	circa 44.048746		circa 10.755294	
Precursori noti	PAI Autorità di Bacino Serchio – Aree instabili ad alta pericolosità			
Altre cause scatenanti				
Descrizione dello scenario sul territorio				
<small>(localizzazione, elenco delle strade coinvolte, aste fluviali, ecc.)</small>				
<p>La parte nord dell'abitato di Piteglio, nella fascia di versante compresa tra le strade comunali denominate Via del Pianello e Via da Piteglio a Migliorini, è caratterizzata dalla presenza di zone in dissesto attivo censite sulle carte della franosità del PAI dell'Autorità di Bacino Serchio. Si tratta per il momento di un dissesto di evoluzione molto lenta, anche per la presenza di opere di contenimento in gabbioni realizzate a valle, percepibile per la comparsa di lesioni sui fabbricati della zona e le relative aree pertinenziali</p> <p>Si ritiene che tale instabilità, oltre che da particolari condizioni di natura geomorfologica (ad esempio l'elevata pendenza del terreno), possa essere dipesa dalla realizzazione, negli anni '70, della strada comunale da Piteglio a Migliorini che, tagliando perpendicolarmente il versante, né ha modificato l'originario assetto.</p> <p>In caso di eventi meteorologici di particolare avversità non è escludibile una progressione della situazione di dissesto, con possibili ripercussioni sugli edifici e le viabilità presenti; al momento non è tuttavia probabile un'evoluzione repentina e catastrofica della situazione.</p>				

¹ L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.

Allegati:

mappa criticità su base cartografica costituita dalla Carta della franosità del PAI Serchio



E' evidenziata con cerchio rosso l'area ritenuta a possibile criticità.

Procedura per il monitoraggio della criticità

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare mediante comunicazione SMS ed EMAIL il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015 "Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni.

La presente località/area di **Piteglio – Via del Pianello**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta.

Elementi soggetti al rischio	
Abitazioni ad un piano distinte per vie	Non pertinente per rischio frana
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	Via del Pianello: 11 Via da Piteglio a Migliorini: nessuno
Soggetti "vulnerabili" (Numero di abitanti con disabilità motoria o con particolari necessità assistenziali, distinti per via)	1
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Nessuno
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Nessuno
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	nessuno
Viabilità da interdire e possibili alternative	In presenza di evento e di eventuale progressione dei segni di dissesto esistenti potrebbe risultare necessaria l'interdizione di Via del Pianello; si tratta comunque di viabilità secondarie a solo servizio delle abitazioni della zona per cui non è strettamente necessaria la ricerca di alternative carrabili. Eventuali dissesti potrebbero coinvolgere la strada comunale da Piteglio a Migliorini, che passa più a valle, causandone l'interdizione; esiste comunque alternativa rappresentata dalla viabilità principale che attraversa il paese fino a ricongiungersi con la Provinciale n.633 Mammianese
Beni artistici e culturali	Nessuno
Beni ambientali	Nessuno

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica

Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso il sito web comunale. Se possibile contattare direttamente le strutture interessate. Comunicazione alle Polizia Municipale.</i>	Responsabile COC	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale, in collaborazione con il gestore della viabilità, procedono al monitoraggio periodico dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	Presidio territoriale	
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio / evacuazione abitazioni	<i>Da valutare sulla base dell'evolversi dello scenario di rischio</i>		

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

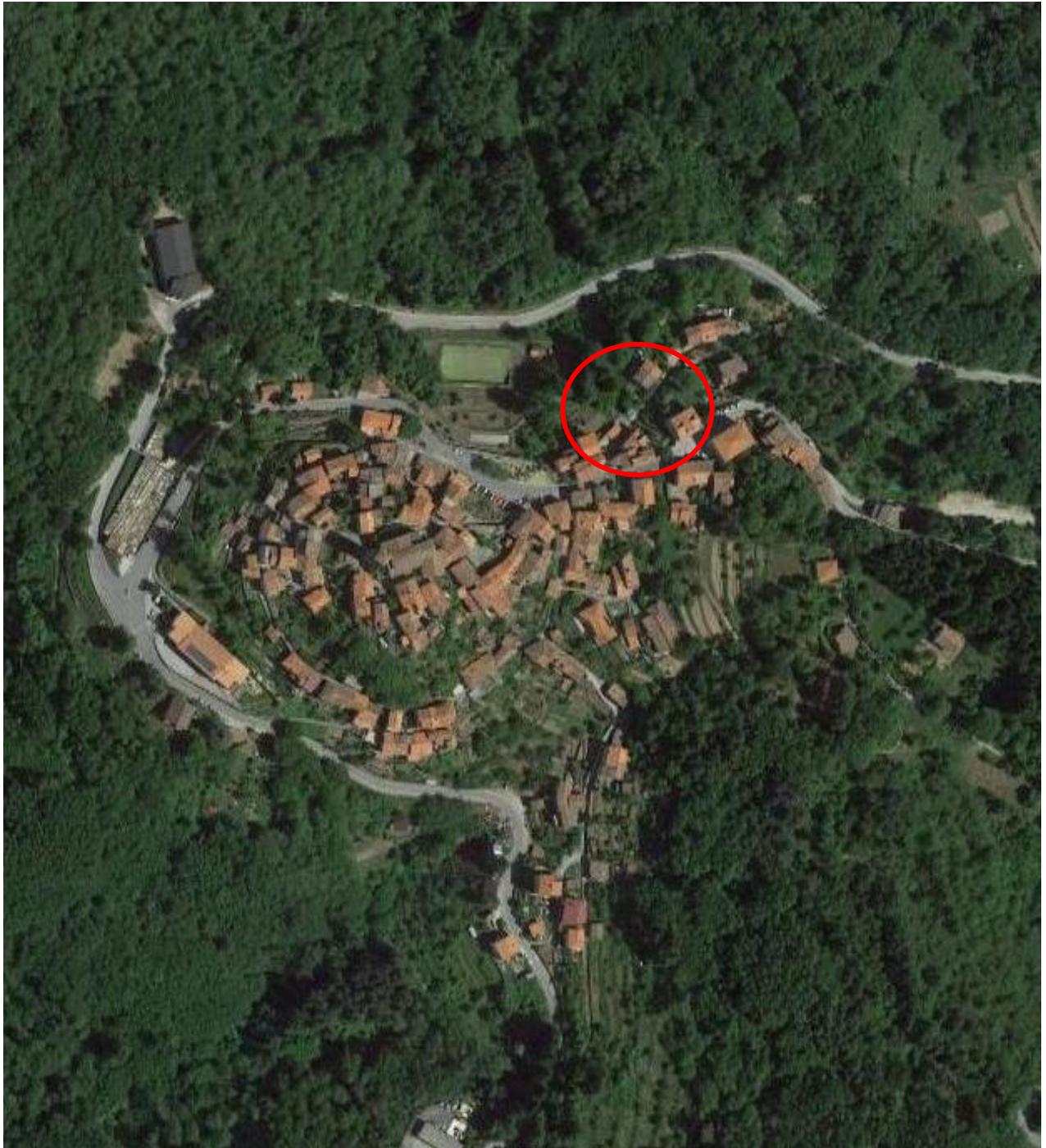
- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Dettaglio dall'alto di Via del Pianello a Piteglio

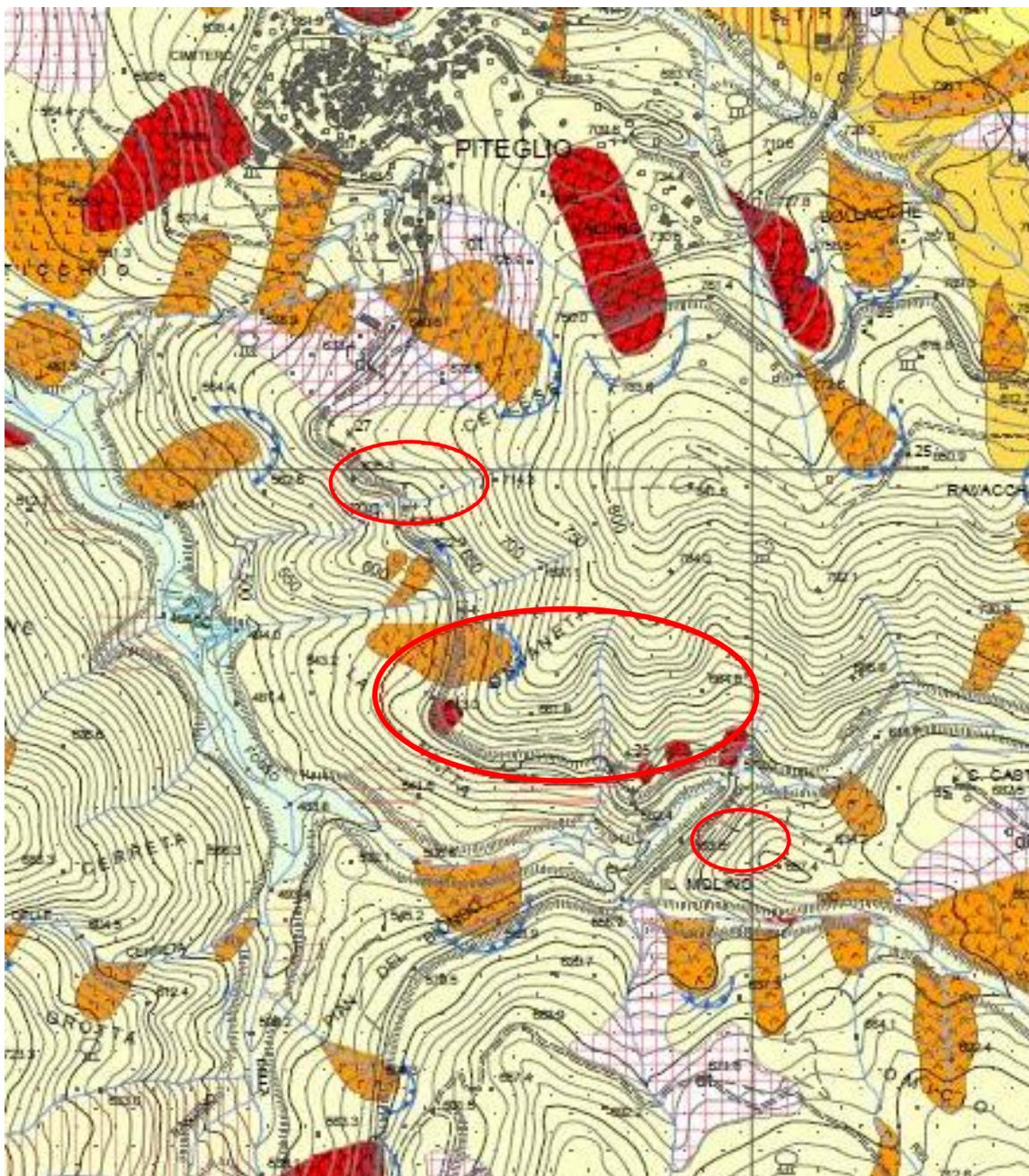


Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	SAN MARCELLO PITEGLIO		Scheda n°.	16_F
Approvato da ¹				
Data compilazione	Giugno 2020	Data approvazione		
Ente e nominativo compilatore	Comune di San Marcello Piteglio - Cristiano Vannucchi			
Tipo di criticità	RISCHIO FRANE			
Località interessata	Piteglio - Strada comunale Piteglio Val di Forfora			
Coordinate (è all'incirca indicato il centro dell'area interessata)	circa 44.992283		da 10.764824 a 10.770667	
Precursori noti	Frane e smottamenti verificatisi in anni recenti PAI Autorità di Bacino Serchio – Aree instabili ad alta pericolosità			
Altre cause scatenanti				
Descrizione dello scenario sul territorio (localizzazione, elenco delle strade coinvolte, aste fluviali, ecc.)				
<p>Tutto il versante a monte della Strada comunale denominata Piteglio Val di Forfora, nel prima parte del percorso a partire dal Capoluogo Piteglio, è caratterizzato da elevata propensione al dissesto, testimoniata da vari eventi franosi verificatisi in anni recenti.</p> <p>Oltre che da particolari condizioni di tipo geomorfologico (elevata pendenza, presenza di aree geologicamente instabili come cartografate sulle carte del PAI e del Piano Strutturale comunale, affioramenti rocciosi altamente fratturati), la tendenza al dissesto è legata anche alla presenza di una copertura boschiva potenzialmente instabile a causa di una età vegetazionale molto elevata in rapporto alla specie (generalmente ceduo di latifoglie a prevalenza di robinia).</p> <p>Indicativamente, gli eventi più probabili sono smottamenti del terreno o colamenti di fango per il cedimento degli strati più superficiali di terreno, eventualmente accompagnati da crolli rocciosi e caduta piante. In caso di evento franoso, è altamente probabile il coinvolgimento della sede stradale.</p> <p>Si precisa che si tratta di eventi che hanno generalmente uno sviluppo repentino e non prevedibile anche in presenza di monitoraggio sul territorio.</p>				

¹ L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.

Allegati:
mappa dei punti critici su base cartografica costituita dalla Carta della franosità del PAI Serchio



Sono evidenziati con cerchio rosso i punti a possibile criticità per essere stati interessati in passato da eventi simili a quelli oggetto della scheda di rilevazione.

Procedura per il monitoraggio della criticità

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare mediante comunicazione SMS ed EMAIL il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015 "Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni.

La presente località/area di **Strada comunale Piteglio Val di Forfora**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale oltre che dal capo cantoniere del gestore della viabilità**.

In caso di evento atteso di particolare intensità potrà essere disposta la chiusura preventiva della strada comunale, che è viabilità di interesse solo locale con alternative sul territorio.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta.

Elementi soggetti al rischio	
Abitazioni ad un piano distinte per vie	Non pertinente per rischio frana
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	Nessuno
Soggetti "vulnerabili" (Numero di abitanti con disabilità motoria o con particolari necessità assistenziali, distinti per via)	Nessuno
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Nessuno
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Nessuno
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Nessuno
Viabilità da interdire e possibili alternative	In presenza di evidente instabilità di versante o di eventi già verificatisi, potrebbe risultare necessaria la chiusura della Strada comunale Piteglio – Val di Forfora. In caso di evento atteso di particolare intensità, la chiusura della strada potrà essere disposta anche in via preventiva. L'alternativa è rappresentata dalle Strada provinciali n. 633 – Mammianese e n.34 della Val di Forfora
Beni artistici e culturali	Nessuno
Beni ambientali	Nessuno

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica

Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso il sito web comunale. Comunicazione alle Polizia Municipale, mantenimento rapporti costanti con il gestore della viabilità interessata</i>	<i>Responsabile COC</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale, in collaborazione con il gestore della viabilità, procedono al monitoraggio periodico dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio	<i>Da valutare sulla base dell'evolversi dello scenario di rischio. E' comunque possibile la chiusura preventiva in presenza di venti di particolare intensità, fino all'esaurirsi dell'evento stesso.</i>		

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Dettaglio dall'alto località Strada comunale Piteglio Val di Forfora

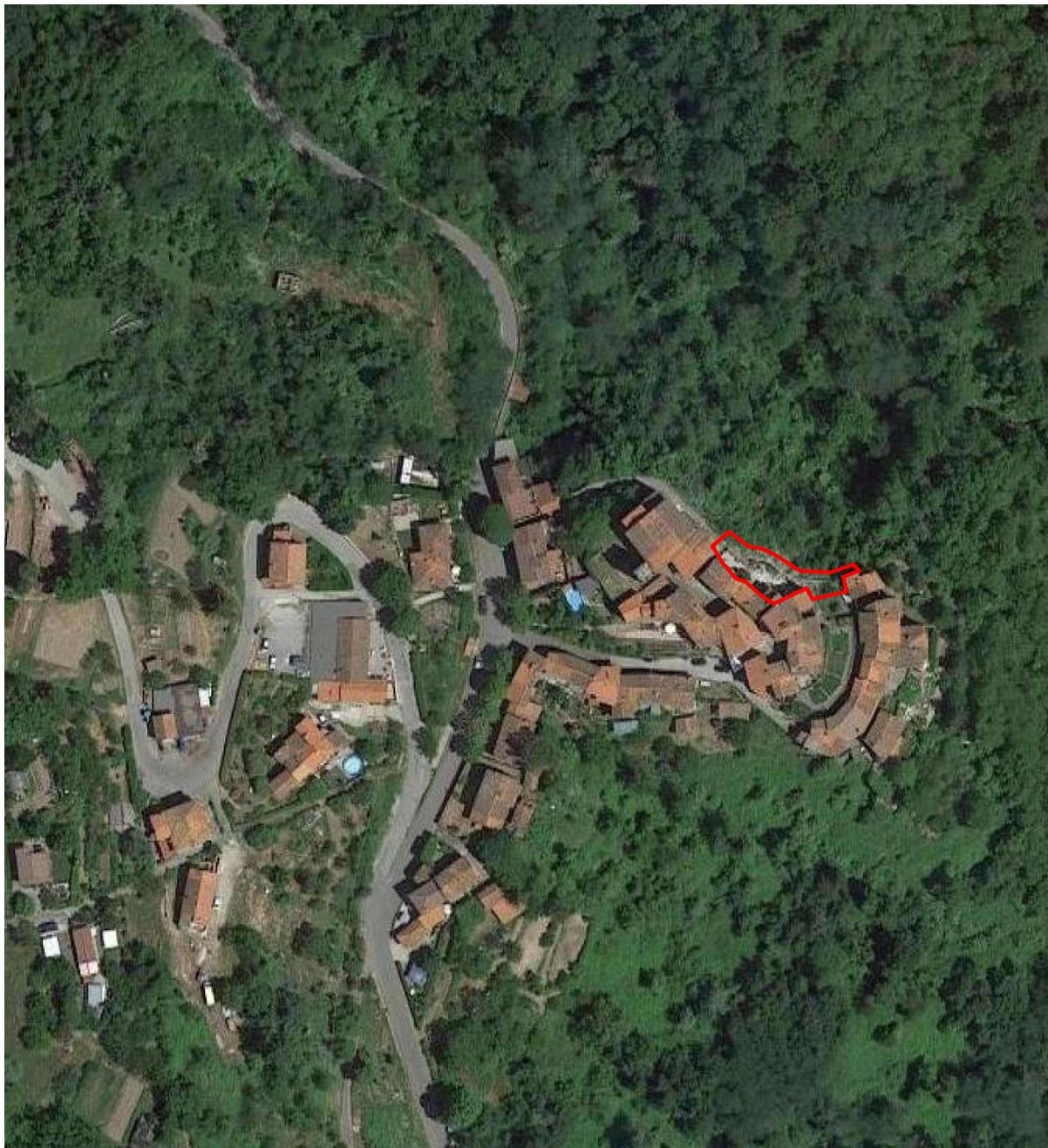


Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	SAN MARCELLO PITEGLIO		Scheda n°.	17_F
Approvato da ¹				
Data compilazione	Giugno 2020	Data approvazione		
Ente e nominativo compilatore	Comune di San Marcello Piteglio - Cristiano Vannucchi			
Tipo di criticità	RISCHIO FRANE			
Località interessata	Lanciole, parte est del paese			
Coordinate	circa 44.992283		circa 10.743509	
Precursori noti	Dissesti verificatesi in anni recenti			
Altre cause scatenanti				
Descrizione dello scenario sul territorio				
<small>(localizzazione, elenco delle strade coinvolte, aste fluviali, ecc.)</small>				
<p>Nel corso del 2014, nella parte est del paese di Lanciole sono comparsi segni di dissesto sotto forma di fessurazioni apertesi nella pavimentazione stradale di Via della Ruga. Pur in presenza di pendenze di versante molto elevate, si ritiene tale dissesto limitato agli strati di terreno più superficiali, di spessore generalmente molto ridotto, poggianti sugli strati rocciosi immediatamente sottostanti (spesso anche affioranti); in effetti le carte del PAI Arno e del Piano Strutturale non riportano condizioni di elevata pericolosità</p> <p>Condizioni di particolare afflusso di acque meteoriche (le opere di regimazione sono state comunque migliorate a seguito dell'evento del 2014) potrebbero determinare un'amplificazione del fenomeno; il dissesto tuttavia potrebbe coinvolgere solo parte della viabilità e pertinenze scoperte poggianti su strati di terreno sciolti, mentre dovrebbe essere esclusi fabbricati, le cui fondazioni sono invece ancorate direttamente agli strati rocciosi.</p>				

¹ L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.

Allegati:
individuazione criticità su ripresa aerea



E' evidenziata con poligono rosso l'area ritenuta a possibile criticità.

Procedura per il monitoraggio della criticità

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare mediante comunicazione SMS ed EMAIL il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015 "Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni.

La presente località/area di **Piteglio – Via del Pianello**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta.

Elementi soggetti al rischio	
Abitazioni ad un piano distinte per vie	Non pertinente per rischio frana
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	Via della Ruga: 6
Soggetti "vulnerabili" (Numero di abitanti con disabilità motoria o con particolari necessità assistenziali, distinti per via)	Nessuno
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Nessuno
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Nessuno
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	nessuno
Viabilità da interdire e possibili alternative	In presenza di evento potrebbe essere necessaria l'interdizione di Via della Ruga; si tratta comunque di viabilità secondaria, di uso pedonale ed a solo servizio delle abitazioni della zona per cui non è necessaria la ricerca di alternative.
Beni artistici e culturali	Nessuno
Beni ambientali	Nessuno

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica

Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso il sito web comunale. Se possibile contattare direttamente le strutture interessate. Comunicazione alle Polizia Municipale.</i>	Responsabile COC	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale, in collaborazione con il gestore della viabilità, procedono al monitoraggio periodico dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	Presidio territoriale	
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio / evacuazione abitazioni	<i>Da valutare sulla base dell'evolversi dello scenario di rischio</i>		

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Vedi pagina 2